



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE*

**“I.I.S. PIERO MARTINETTI”**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**



**LICEO LINGUISTICO**

**CLASSE V G**

**A. S. 2016/2017**

**PROT. N. 1385/05**



# INDICE

1. ELENCO DOCENTI	Pag. 3
2. PRESENTAZIONE LICEO LINGUISTICO	Pag. 4
2.1 PIANO STUDI DELLA CLASSE	Pag. 6
3. STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 7
3.1 QUADRO STORICO DELLA CLASSE	Pag. 9
3.2 PROGETTI DIDATTICI INTEGRATIVI	Pag. 10
3.3 TIROCINI SVOLTI	Pag. 12
3.4 CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI	Pag. 13
4. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI	Pag. 14
4. 1 ITALIANO	Pag. 14
4. 2 STORIA	Pag. 24
4. 3 LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Pag. 28
4. 4 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	Pag. 35
4. 5 LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	Pag. 43
4. 6 MATEMATICA E FISICA	Pag. 48
4. 7 STORIA DELL'ARTE	Pag. 58
4. 8 FILOSOFIA	Pag. 62
4. 9 SCIENZE (ECOLOGIA)	Pag. 65
4. 10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 70
4. 11 RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 72
5 MODELLI DI TERZE PROVE	Pag. 75
6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 83

## 1. ELENCO DOCENTI

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>ITALIANO</b>	Emanuela Oria	firmato in originale
<b>STORIA</b>	Emanuela Oria	firmato in originale
<b>INGLESE</b>	Ilaria Lavelli	firmato in originale
<b>CONVERSATRICE INGLESE</b>	Valerie Meehan	firmato in originale
<b>FRANCESE</b>	Tiziana Barengo	firmato in originale
<b>CONVERSATRICE FRANCESE</b>	Fausta Manuzzi	firmato in originale
<b>SPAGNOLO</b>	Serenella Quarello	firmato in originale
<b>CONVERSATRICE SPAGNOLO</b>	Mariángeles Rivas de Tudanca	firmato in originale
<b>FILOSOFIA</b>	Francesca Lapolla	firmato in originale
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Cosetta Borelli	firmato in originale
<b>MATEMATICA</b>	Cristina Reinero	firmato in originale
<b>FISICA</b>	Cristina Reinero	firmato in originale
<b>SCIENZE</b>	Nicoletta Cerutti	firmato in originale
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Mara Barbero	firmato in originale
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Emanuela Cicchini	firmato in originale

## 2. PRESENTAZIONE LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico rappresenta il polo umanistico dell'IIS Martinetti, una sorta di liceo moderno che ha come asse portante la formazione del cittadino europeo. Raccoglie studenti con predisposizione per lo studio delle lingue, ma anche coloro che siano interessati ad entrare in contatto con civiltà straniere e siano motivati al confronto intellettuale con diverse realtà letterarie. La peculiarità dell'indirizzo è data dalla sua valenza multidisciplinare, che riesce a convogliare in un discorso organico ed articolato le diverse letterature (italiana, francese, inglese e spagnola), il latino nel primo biennio, la filosofia, la storia e la storia dell'arte nel triennio. Il confronto multiculturale permette all'alunno di maturare in una dimensione europea aperta al confronto ed allo scambio. Il progetto autonomia Martinetti, a fronte dell'utilizzo di moduli orari di 50 minuti, ha permesso il rafforzamento di alcune discipline penalizzate della riforma Gelmini.

Il piano di studi offre, accanto alle materie linguistico-umanistiche, una componente di carattere matematico-scientifico ad ampio spettro per permettere l'accessibilità a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

Tra le attività caratterizzanti l'indirizzo si ricordano:

- i soggiorni studio linguistici
- i workshop teatrali in lingua
- progetto CLIL (dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica)
- i corsi pomeridiani con insegnanti madrelingua per la preparazione delle certificazioni internazionali,
- i tirocini in collaborazione con realtà istituzionali e imprenditoriali della zona (quarto anno).
- scambi linguistici
- gara di eloquenza in francese
- Visite culturali a carattere artistico e scientifico (anche in lingua)

Grazie a un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, i risultati di apprendimento del Liceo Linguistico, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Secondo il legislatore gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- formazione del cittadino europeo.

## 2.1 PIANO STUDI DELLA CLASSE

Qui di seguito viene presentato il piano studi osservato dalla classe durante il quinquennio.

DISCIPLINE	MODULI SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	1° A.S. 2011/2012	2° A.S. 2012/2013	3° A.S. 2013/2014	4° A.S. 2014/2015	5° A.S. 2015/2016
<b>Religione/Attività alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>Italiano</b>	4	4+1/2	4	4	4
<b>Latino</b>	2+1/2	2			
<b>Lingua straniera 1 (Inglese)</b>	4+1/2*	4+1/2*	3+1*	3+1*	3+1*
<b>Lingua straniera 2 (Francese)</b>	3+1*	3+1*	4*	4*	4*
<b>Lingua straniera 3 (Spagnolo)</b>	3+1/2*	3+1/2*	3+1*	4*	4*
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2+1**	2+1**
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Matematica con elementi informatici</b>	3+1/2	3+1/2	2	2+1	2
<b>Fisica</b>			2+1** #	2**	2+1**
<b>Scienze della terra, biologia, chimica</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>			2	2	2
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2
<b>Totale moduli settimanali</b>	30	30	33	33	33
<b>Discipline per anno</b>	10	10	12	12	12

### NOTE

\* Compresenza di un conversatore madrelingua per un modulo settimanale su tutto il quinquennio per la lingua inglese e francese, nel triennio per la terza lingua.

\*\* Progetto CLIL: nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Fisica è stata svolta in lingua Inglese nel triennio, Storia in lingua Francese a partire dal quarto anno

# Compresenza di un conversatore madrelingua per la lingua inglese nel 3° anno nell'insegnamento di Fisica (CLIL).

### 3. STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho accolto questa classe in prima come coordinatrice e da subito una parte della classe si è rivelata seria nell'approccio e motivata all'indirizzo scelto.

La classe ha vissuto un biennio piuttosto travagliato in quanto scolareseca molto numerosa e poco coesa. I nuovi inserimenti non hanno modificato sostanzialmente la situazione. In seconda, la classe è stata sdoppiata in 2<sup>^</sup>G e 2<sup>^</sup>P.

In terza le due seconde sono state nuovamente riunificate. E anche in ragione dell'elevato numero di allievi, dell'inserimento di nuovi insegnanti e/o nuove discipline, la classe ha affrontato un difficile percorso di assestamento.

Hanno fruito della continuità didattica sui cinque anni in inglese, spagnolo, scienze motorie e scienze religione. Nel triennio, la continuità didattica è stata garantita per: filosofia, arte, francese, italiano, storia, matematica e fisica. Dal triennio, la situazione sostanzialmente stabile dei docenti avrebbe dovuto permettere agli studenti di affrontare serenamente gli impegni scolastici anche grazie alla molteplicità degli approcci metodologici offerti loro. In realtà solo una parte della classe ha recepito le indicazioni e le ha messe a frutto.

Sostanzialmente si evidenziano tre gruppi: un gruppo si è dimostrato attento, rigoroso e ha accolto con interesse gli stimoli proposti; un altro gruppo, seppur interessato, ha evidenziato maggiori difficoltà a rielaborare in modo organico le conoscenze disciplinari. Vi è poi un gruppo più passivo che si è limitato ad uno studio meramente finalizzato alle verifiche dei contenuti superficiali.

Non tutti intervengono alle lezioni con interesse e partecipazione come ci si aspetterebbe in una classe quinta matura e responsabile. Una parte della classe svolge i lavori assegnati con regolarità in particolare nelle materie che sono considerate più congeniali. e un discreto gruppo ha dimostrato di saper padroneggiare in modo creativo gli strumenti informatici.

Alcuni studenti mostrano buone capacità di rielaborazione, mentre per altri questo processo appare ancora in fieri.

La classe ha avuto la possibilità di esperienze volte all'internazionalizzazione del percorso di studi, che risulta prioritario in un indirizzo linguistico.

In prima, grazie alla "curvatura Martinetti", gli studenti che non presentavano carenze in inglese, hanno frequentato in orario curricolare un workshop teatrale in lingua spagnola che ha portato alla produzione di uno spettacolo finale. Hanno anche preso parte a un viaggio studio a Chambéry, Aix-Les Bains e Le Lac du Bourget della durata di 4 giorni.

In **seconda** la classe ha effettuato un viaggio-studio in Francia, Camargue.

In **terza** è cominciato il percorso CLIL di fisica in inglese curato dalla prof.ssa Reinerio e la classe si è recata a Malta per il soggiorno-studio per l'inglese.

In **quarta** è stata la volta dello stage in Spagna e dell'inizio del percorso CLIL in francese per storia curato dalla prof.ssa Oria. Vi è stata l'accoglienza di una studentessa Intercultura di origine honduregna ma di nazionalità nordamericana per un progetto sulle migrazioni e la società multietnica e multiculturale.

La **quinta** ha visto la prosecuzione dei percorsi CLIL. Un gruppetto di alunne ha preso parte a un gemellaggio tra comuni recandosi ad Hostalets de Pierola, vicino a Barcellona, dove ha potuto fare esperienza di guide per gli italiani e visite a carattere scientifico e culturale.

A partire dalla seconda, parecchi studenti hanno frequentato **corsi di approfondimento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali** e la maggior parte di loro ne ha conseguito più di una (si veda prospetto allegato). Due studentesse hanno raggiunto il livello C1 in inglese.

Le studentesse Giulia Lami e Alessia Ambrosino hanno partecipato allo scambio con il liceo francese di La Ravoire di Chambéry , “Lycée du Granier” A.S. 2015-'16 per la durata di due settimane, mentre la studentessa Arianna Arisio ha effettuato lo **scambio** durante il corrente anno scolastico per una settimana presso il medesimo liceo.

Due studentesse, Carolina Todisco e Camilla Chivassa, hanno partecipato alla **Gara di eloquenza in lingua francese e italiana** arrivando in finale.

Il percorso volto **all'internazionalizzazione** ha previsto anche delle sessioni di conoscenza delle istituzioni europee e dei programmi europei rivolti agli studenti a cura di Europedirect Torino.

Il liceo Martinetti ha sempre proposto ai suoi studenti **tirocini** significativi nel corso del quarto anno e anche esperienze come interpreti e guide in lingua straniera.

Nel corso del corrente anno gli studenti Vargiu, Iseni, Boukhly, Todisco, Chiavassa, Bergamini, Lafdaigui e Birocco hanno partecipato attivamente alla presentazione dell'indirizzo linguistico in occasione degli **OPEN DAYS** .

Un gruppo di studenti della classe ha fatto parte della **COMPAGNIA TEATRALE** in lingua spagnola del MARTINETTI, “Las Máscaras” e sono stati impegnati in diverse produzioni:

2012-13 *Los Locos de Valencia* - Beatrice Vargiu – Giulia Iseni- Carolina Todisco-Martina Birocco

2013-14 *Tres sombreros de copa* - Beatrice Vargiu – Alessio Foti –Martina Birocco– Giulia Iseni  
*Yo odio estudiar historia* –2015-16 : Carolina Todisco-Beatrice Vargiu-Camilla Chiavassa-Giulia Iseni-Alessio Foti

*Frida de los colores, Frida de los dolores* – Vargiu Beatrice – Camila Chiavassa- Carolina Todisco – Giuli Iseni

« Carmen y Carmen : Carolina Todisco- Giulia Iseni- Beatrice Vargiu- Camilla Chiavassa

Lo spettacolo su Frida Kahlo è stata selezionato tra più di 50 spettacoli nel Festival concorso « Elisabetta Turrone » di Cesena, dove, insieme ai tre finalisti, si sono esibiti presso il Teatro Bonci aggiudicandosi uno dei premi. Inoltre, lo stesso spettacolo, ha vinto i premi per miglior regia, miglior compagnia e miglior attore protagonista nel Concorso « Regina Ypa » di Mazzè.

### 3.1 DATI STORICI DELLA CLASSE

#### 5^G Linguistico

A.S.2016/2017

<i>Anno Scolastico</i>	<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Rit.</i>	<i>Prom.</i>	<i>Giud. Sosp.</i>	<i>Promossi</i>	<i>Bocciati</i>	
<i>2012/2013</i>	<i>1^G</i>	<i>31</i>	<i>1</i>	<i>20</i>	<i>9</i>	<i>*9</i>	<i>1</i>	
<i>2013/2014</i>	<i>2^G</i>	<i>15</i>	<i>1</i>	<i>14</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
<i>2013/2015</i>	<i>2^P</i>	<i>17</i>	<i>/</i>	<i>14</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	
<i>2014/2015</i>	<i>3^G</i>	<i>30</i>	<i>1*</i>	<i>19</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>2</i>	
<i>2015/2016</i>	<i>4^G</i>	<i>28</i>	<i>/</i>	<i>22</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	
<i>2016/2017</i>	<i>5^G</i>	<i>25</i>						

\*intercultura

## 3.2 ATTIVITA' INTEGRATIVE

1° anno :

- Soggiorno in Francia
- Musical *Hamlet*
- Lettura geomorfologica alla scoperta del territorio
- Attività di canoa sul lago di Candia
- Spettacolo *I vecchi vagoni*
- Progetto “ Lo spagnolo entra in classe ballando”- Flamenco con parte teorica sull'Andalusia
- Uscita culturale al Castello di Masino
- Festa delle lingue presso il nostro Istituto

2° anno:

- Viaggio in Francia, Camargue
- Visita a carattere scientifico presso l'Acquario di Genova
- Progetto “ Lo spagnolo entra in classe ballando”- Salsa e bachata con teoria su Cuba
- Uscita sportiva a Candia per tiro con l'arco
- Spettacolo teatrale: *Una sana e robusta costituzione*
- Visita dei monumenti di Torino, in inglese
- Musical in inglese: *Peter Pan*

3° anno:

- Soggiorno-studio a Malta
- Spettacolo teatrale in spagnolo *El perro del hortelano*
- Spettacolo teatrale in inglese: *Fame*
- Mostra su Frida Kahlo a Genova
- Spettacolo teatrale su Dante: *Frammenti divini di un viaggio in inferno*
- Atelier Karaoke in francese
- Progetto “Lo spagnolo entra in classe ballando” - Tango con parte teorica su Argentina, Evita, Peronismo e desaparecidos

4° anno:

- Soggiorno-studio in Spagna, Salamanca e Madrid
- Spettacolo in spagnolo: *Evita y yo*
- Uscita a Milano al museo della Scienza e della Tecnica, con laboratorio
- Visita a carattere artistico di Milano, Cenacolo e Castello Sforzesco
- Spettacolo in francese: *Cyrano de Bergerac*
- Spettacolo in italiano sul *Don Quijote*
- Conferenze sulle istituzioni europee e sui programmi europei per i giovani a cura di Europedirect

5° anno:

- Viaggio d'istruzione a Barcellona

- Conferenza Présentation ONLUS Urgence Internationale Mali
- Atelier di teatro in francese su *En attendant Godot*
- Conferenza sulle mafie a cura di Libera
- Conferenza a cura della Facoltà di medicina
- Spettacolo in inglese: *Pygmalion*
- Visita della GAM
- Mostra su Toulouse Lautrec
- Viaggio e nostro spettacolo su Frida Khalo a Cesena con visita della Biblioteca Malatestiana (i soli membri della compagnia teatrale)
- Presentazione libro su Martinetti
- Visita per alcuni, del CERN
- Visita al reattore nucleare di Pavia, del museo della Tecnica Elettrica con percorso su Einstein in inglese e della Certosa di Pavia.
- Conferenza in spagnolo sui disturbi mentali provocati dalla migrazioni con la psicologa Cecilia López González dell'Università di Città del Messico.
- PROGETTO T4 a cura delle prof.sse Massera e Oria:
  - incontro sull'ebraismo e visita alla Sinagoga di casale M.to
  - cineforum: "Il ponte delle spie"; "Lui è tornato"; -"Eichmann show"
  - I discorsi di Hitler: analisi
- Spettacolo teatrale: Il clan delle cicatrici"
- Lezione concerto di Marco Peroni sulla figura di ADRIANO OLIVETTI
- Spettacolo *Chi ama brucia* sui CIE e le migrazioni
- Uscita sportiva (rafting)

### 3.3 TIROCINI

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

#### CLASSE 4<sup>A</sup> SEZ. G LICEO LINGUISTICO

NR.	COGNOME NOME	LUOGO	ORE DI PRESENZA	VALUTAZIONE
1.	AMBROSINO ALESSIA	Scuola Primaria Don Milani - Brandizzo	40	ottimo
2.	ANTEZZA MANUELA	Scuola Primaria Mazzucchelli -Chivasso	40	ottimo
3.	ARISIO ARIANNA	Studio Melchior- interpretariato e traduzione - Torino	84	ottimo
4.	BERGAMINI SERENA	Direzione Didattica Caluso- Scuola Primaria	57.5	ottimo
5.	BIROCCO MARTINA	Scuola Media Gozzano -Caluso	40	ottimo
6.	BOLLETTINO MICHELA	Scuola Media Gozzano -Caluso	40	ottimo
7.	BOUKHLY AYMAN	IIS MARTINETTI – Laboratorio di italiano per stranieri	46	buono/ottimo
8.	CATTANEO GRETA	IIS MARTINETTI – Laboratorio di italiano per stranieri	46	ottimo
9.	CAVARRETTA GIULIA	Direzione Didattica di Caluso	45	
10.	CHIAVASSA CAMILLA	Istituto Comprensivo Fermi Brusasco IIS MARTINETTI – Laboratorio di italiano per stranieri	32 8,5	ottimo ottimo
11.	FAZLIC SELMA	IIS MARTINETTI – Laboratorio di italiano per stranieri	46	ottimo
12.				
13.	GASPARINI ELIA	IIS MARTINETTI – Laboratorio di italiano per stranieri	46	ottimo
14.	GOBBI CAPILA GIULIA	Scuola Primaria Verolengo	52.30	ottimo
15.	ISENI GIULIA	Scuola secondaria di primo grado Scuola primaria di Rondissone	20 24	ottimo
16.	LAFDAIGUI LAILA	Istituto Comprensivo Fermi Brusasco	40	ottimo
17.	LAMI GIULIA	Scuola Media Gozzano -Caluso	40	ottimo
18.	LIONELLO DANIELE	Scuola Media Gozzano -Caluso	40	buono
19.	MERLO MARTINA	Mario Graglia Antichità-Fiera di Parma Scuola Media Gozzano -Caluso – sezione San Giorgio Canavese	24 20	buono/ottimo ottimo
20.	MESSINA ANGELICA	Comune di Agliè	82	
21.	MONGIOVETTO MASSIMILIANO	IIS MARTINETTI – Laboratorio di italiano per stranieri	29	buono
22.	RIGHINI SOFIA	IIS MARTINETTI – Laboratorio di italiano per stranieri	46	ottimo
23.	RUGGERO FRANCESCA	Direzione Didattica San Giorgio Canavese- Scuola Primaria	40	ottimo
24.	TODISCO CAROLINA	Istituto Comprensivo Fermi Brusasco	40	ottimo
25.	VARGIU BEATRICE	Direzione Didattica Volpiano – Scuola Primaria Scuola Media Gozzano -Caluso sezione Nino Costa San Giusto	20 20	ottimo ottimo

### 3.4 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

<b>NR.</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<i>Certificazione inglese</i>	<i>Certificazione francese</i>	<i>Certificazione spagnolo</i>
1.	AMBROSINO Alessia	CAE (Advanced C1)		DELE B2
2.	ANTEZZA Manuela	PET		DELE B2
3.	ARISIO Arianna	CAE (Advanced C1)	DELFB2	DELE B2
4.	BERGAMINI Serena			
5.	BIROCCO Martina	FCE (First)		
6.	BOLLETTINO Michela	FCE (First)	DELFB1	DELE B2
7.	BOUKHLY Ayman			
8.	CATTANEO Greta	PET	DELFB1	DELE B2
9.	CAVRRETTA Giulia	FCE (First)		DELE B2
10.	CHIAVASSA Camilla	FCE (First)		
11.	FAZLIC Selma	FCE (First)		DELE B2
12.	FOTI Alessio			
13.	GASPARINI Elia	PET		
14.	GOBBI CAPULA Giulia			DELE B2
15.	ISENI Giulia	PET	DELFB1	DELE B2
16.	LAFDAIGUI Laila	FCE (First)		DELE B2
17.	LAMI Giulia	FECE (First)	DELFB2	DELE B2
18.	LIONELLO Daniele			
19.	MERLO Martina	PET		
20.	MESSINA Angelica			
21.	MONGIOVETTO Massimiliano	FCE (First)		
22.	RIGHINI Sofia	FCE (First)		DELE B2
23.	RUGGERO Francesca	FCE (First)	DELFB2	DELE B1
24.	TODISCO Carolina	PET		DELE B2
25.	VARGIU Beatrice	FCE (First)	DELFB1	DELE B2

## **4. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI PER MATERIA**

Qui di seguito, vengono riportate le relazioni sulla classe (situazione di partenza, risultati raggiunti, metodologia e valutazione) e illustrati i programmi dettagliati per le singole materie.

### **4.1 ITALIANO**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**RELAZIONE FINALE**

**INSEGNANTE : E. ORIA**

**SITUAZIONE DI PARTENZA E VALUTAZIONE CONSUNTIVA**

Ho seguito la totalità della classe dal terzo anno. Il gruppo, originariamente costituito da 28 alunni, si è ridotto agli attuali 25 che attualmente lo costituiscono, tenendo conto dell'ingresso, in quarta, di un alunno proveniente da un diverso indirizzo dello nostro istituto e di uno, in quinta, risultato non ammesso all'esame di stato dell'anno precedente. Tre sono i livelli che si possono sostanzialmente individuare: un gruppo ristretto di studenti, motivati, impegnati e determinati che hanno acquisito ottime competenze, un gruppo più ampio, che, seppur con caratteristiche diversificate, ha compiuto un significativo percorso di crescita, facendo leva su un impegno costante e, contemporaneamente, rafforzando i propri interessi culturali, anche in ragione di una naturale predisposizione verso la disciplina. Il terzo gruppo, per ragioni diverse, non è pervenuto ad un adeguato livello di preparazione e l'approccio allo studio non è sempre stato positivo, spesso finalizzato alle scadenze ufficiali, che, in qualche caso, non sono state rispettate. Attitudine, questa, che si estende anche a qualche alunno, sicuramente serio e motivato, ma qualche volta troppo preoccupato dei propri esiti valutativi.

Se la motivazione, intesa come curiosità culturale e approccio realmente problematico alla disciplina, non si è consolidata per l'intero gruppo, nel corso del triennio, occorre dire che gli studenti, in generale, hanno sempre garantito una buona partecipazione alle attività proposte. Il gruppo ha mantenuto un atteggiamento generalmente corretto, abbastanza collaborativo ed una sostanziale disponibilità al dialogo, rivelando, in più occasioni, positive capacità di riflessione rispetto a specifiche tematiche, soprattutto attuali, senza pervenire, però, ad un'organizzazione sempre critica e sistematica degli argomenti di studio.

**COMPETENZE**

- saper individuare il significato di un testo e sua eventuale tesi di fondo
- saperlo organizzare tramite gli opportuni strumenti

- saper contestualizzare
- saper analizzare vari tipi di testo
- saper interpretare
- saper confrontare interpretazioni diverse
- saper applicare i procedimenti appresi anche in contesti nuovi e differenziati
- saper operare degli spostamenti sull'asse della diacronia
- saper produrre vari tipi di testo.

Il superamento della specificità dei saperi per ottenere visioni globali, critiche, sinteticamente delineate e organizzate, in cui lo studente abbia ruolo attivo di produttore, è stato considerato obiettivo generale a lungo termine, da svilupparsi in successive articolazioni in tutto l'arco del triennio.

## **RISULTATI COMPLESSIVI**

Nel corso dell'anno sono state riviste le varie tipologie di prove d'esame, affrontate analiticamente nel corso del triennio: analisi del testo (terzo anno), saggio breve e articolo di giornale (quarto anno), tema di carattere generale (quinto anno).

Circa la metà della classe, pur con livelli differenziati, ha raggiunto gli obiettivi stabiliti, grazie ad uno studio sistematico e continuativo, ottenendo una buona conoscenza dei contenuti e accettabili capacità di analisi, mentre alcuni alunni non sono ancora in grado di applicare, autonomamente, alcune delle competenze acquisite e hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi indicati. In generale, la classe possiede una conoscenza dei contenuti buona, ma non approfondita, è in grado di analizzare testi narrativi e poetici di media difficoltà, riconosce tesi di fondo nei testi argomentativi, sa compiere operazioni di collegamento e di confronto. Solo una parte della classe è in grado di strutturare adeguatamente il testo argomentativo, e l'abilità espositiva, soprattutto nell'ambito lessicale, non risulta sempre a livello. In qualche caso, ancora permangono difficoltà nell'impostazione e sviluppo del testo in oggetto. Le valutazioni degli alunni sono, come sempre, una sintesi di scritto e orale. Lo svolgimento del programma non ha subito particolari rallentamenti.

## **MODALITA' DI RECUPERO**

Rispetto alle difficoltà evidenziate nella situazione di classe, il recupero ha assunto le seguenti caratterizzazioni:

- revisione collettiva delle problematiche emerse, soprattutto in occasione di verifiche scritte
- esperienza di cooperative learning informale, (quarta) per stimolare l'attitudine a lavorare in gruppo e imparare a fare buon uso delle proprie competenze.
- recupero in itinere

## **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA**

Le prove di verifica dell'apprendimento, formative e sommative, hanno tenuto conto degli obiettivi individuati dal Collegio docenti: conoscenza, comprensione, esposizione, analisi, sintesi e rielaborazione. Sono state affrontate tutte le tipologie di prove previste dall'Esame di Stato, e, nell'ultima parte dell'anno, simulazioni di prima prova e di colloquio orale. Anche gli interventi costruttivi e pertinenti sono stati considerati ai fini della valutazione complessiva.

## **METODI**

Centralità del testo, operatività massima, creazione di una comunità in cui si dia spazio alla competenza operativa di ognuno. Per arrivare a ciò si è reso necessario soprattutto:

-rendere l'intervento dell'insegnante "registico". L'insegnante, dopo aver fornito i dati essenziali e verificato gli strumenti analitici, "muove i fili" della classe, limitando al massimo i propri interventi, le proprie soluzioni interpretative, il proprio giudizio o le necessarie precisazioni, riservando tali operazioni alla fase finale del lavoro.

Ogni allievo deve essere:

-reso responsabile di ciò che afferma

-reso responsabile del percorso che l'ha condotto a tale affermazione

-rispettoso delle interpretazioni altrui, disponibile a mettere in discussione le proprie, anche quelle dell'insegnante, per giungere a valutare i dati culturali acquisiti attraverso la categoria della complessità.

## **SINTESI DEI MOMENTI ESSENZIALI DELLA PRASSI**

-Presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante oppure lettura di un testo che appare altamente esemplificativo dell'argomento da presentare o visione di un filmo documentario che possa garantire l'immediato coinvolgimento dell'allievo

-Assegnazione in lettura dei testi: Si insiste sulla necessità di una lettura libera, in cui l'unico vincolo sia la percezione del significato di base.

Si invita a sottolineare liberamente, a segnare quanto sembra importante, anche solo per sollecitazione emozionale.

-Raccolta dati, scambio d'informazioni, ipotesi, precisazioni. In questa fase l'insegnante guida al dialogo, intervenendo solo marginalmente, in funzione di orientatore, qualora l'intervento risulti confuso o l'alunno appaia incerto o reticente.

-Organizzazione dei dati:

1) Si precisa il significato di base del testo

2) Si giustificano le interpretazioni attraverso l'ausilio di strumenti analitici, se necessario esplicitati, chiariti o arricchiti dall'insegnante.

3) si contestualizza nel modo più problematico, individuando nel testo le parole chiave.

4) Si confrontano le interpretazioni

5) Si formalizzano i dati (mappe concettuali....) In questa fase l'insegnante assume il lideraggio e conduce la fase finale del lavoro.

# ITALIANO

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1. IL NATURALISMO

- Lo scenario dell'età postunitaria
- Il Positivismo
- La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati
- Il Naturalismo francese (e precursori, con particolare accento su stile e tecnica di Flaubert)
- Il romanzo sperimentale: tecniche, temi, obiettivi nei fratelli de Goncourt e in Zola
- Verismo italiano: tecniche, distanze dal Naturalismo, obiettivi in Capuana e Verga
- Cenni al romanzo realista in Europa

TESTI: Testo online “Lezione d’anatomia”, G. Camerana, T. pag. 168 (“Preludio” E. Praga), T. pag. 179 (“Dualismo” A. Boito), T. pag. 186 (“L’attrazione della morte”, I.U. Tarchetti), T. pag. 212 (“Un manifesto del Naturalismo”, F.li Goncourt), T. pag. 218 (“Lo scrittore come operaio del progresso sociale”, E. Zola), T. pag. 222 (“L’alcol inonda Parigi”, E. Zola), T. pag. 230 (“Scienza e forma letteraria: l’impersonalità”, L.Capuana)

### 2. VERGA

- Cenni ai romanzi preveristi
- l’approdo alla poetica verista: “Vita dei campi” - da “Fantasticheria” a “Rosso Malpelo” (regressione e straniamento)
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- “I Malavoglia”: a) Sfera più bassa del “Ciclo dei Vinti”; b) i due “blocchi” di personaggi: immobilismo e *struggle for life*; c) il linguaggio e lo stile, tempo e spazio d) darwinismo sociale
- da “La roba” a “Mastro don Gesualdo”: il mito del *self made man*, il pessimismo totale sull’uomo, il fallimento esistenziale di Gesualdo

TESTI: T pag. 352 (“Impersonalità e regressione”) , T pag. 363 (“Fantasticheria”) T pag. 368 (“Rosso Malpelo”) T pag. 380 (“La lupa”), T pag. 384 (“I vinti e la fiumana del

progresso” dalla prefazione dei Malavoglia), T pag. 426 (“La roba”), T pag. 435 (“La tensione faustiana del self-made man” da Mastro don Gesualdo).

**Lettura integrale di : ” Mastro don Gesualdo”**

### **3. IL DECADENTISMO**

- Origine, poetica, reazione al Positivismo
- Il mistero e le “corrispondenze”, binomio intuizione-creazione
- Cenni al contributo di Nietzsche (il dionisiaco, il superuomo, l’anticristo...)
- Baudelaire come *coscienza* delle crisi dell’artista e come “fondatore” della *reazione simbolista*
- Simbolismo francese : Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Mallarmé
- Romanzo decadente in Europa (Huysmans, Wilde)

**TESTI:** T pag. 487 (“Corrispondenze”, C. Baudelaire), T pag. 489 (“L’albatro”, C. Baudelaire), T pag. 495 (“Spleen”, C. Baudelaire), T pag. 512 (“Perdita dell’aureola”, C. Baudelaire), T pag. 520 (“Arte poetica”, P. Verlaine), T pag. 532 (“Vocali” A. Rimbaud), T pag. 538 (“Un colpo di dadi non abolirà mai il caso”, S. Mallarmé), T pag. 545 (“La realtà sostitutiva” J-K. Huysmans), T. pag. 550 (“La vegetazione mostruosa e malata”, J-K. Huysmans), dell’estetismo

### **4. PASCOLI**

- La visione del mondo come *dolore/ingiustizia/mistero* e la ricerca del *nido*
- Il *fanciullino*: a) la conoscenza *alogica*; b) umanesimo, solidarietà e funzione della poesia
- Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari
- Rapporto con la morte, culto della famiglia, sessualità
- Temi della poesia pascoliana e soluzioni formali attraverso *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*
- Il versante politico: socialismo, fede umanitaria e nazionalismo

**TESTI:** T pag. 672 (“Una poetica decadente” da “Il fanciullino”), T. pag. 698 (“Arano”), T. pag. 700 (“X Agosto”), T. pag. 704 (“L’assiuolo”), T. pag. 708 (“Temporale”), T. pag. 710 (“Novembre”), T. pag. 721 (“Digitale purpurea”), T. pag. 739 (“Italy”), T. pag. 748 (“Il gelsomino notturno”).

## 5. D'ANNUNZIO

- “Il piacere”: a) L'Esteta: la vita come un'opera d'arte, la seduzione, la mercificazione dell'arte; b) il fallimento esistenziale di Andrea Sperelli e la necessità di superare l'esteta; c) cenni per un confronto con Des Esseintes
- l'avvento del Superuomo (e il travisamento di Nietzsche) negli altri romanzi (“Il trionfo della morte”, “Le vergini delle rocce”, “Il fuoco”, “Forse che sì forse che no”)
- il panismo: il D'Annunzio dell' *Alcyone* tra simbolismo e superomismo
- il *Notturmo*

**TESTI:** T. pag. 588 (“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”), T. pag. 601 (“Il programma politico del superuomo-Cantelmo”), T. pag. 622 (“La sera fiesolana”), T. pag. 630 (“La pioggia nel pineto”), T. pag. 635 (“Meriggio”), T. pag. 644 (“I pastori”), T. pag. 651 (“La prosa notturna”)

## 5. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- Stagione delle avanguardie: il rifiuto del “mercato culturale” e della tradizione, un'arte incomprensibile e “illeggibile”
- Il Futurismo: a) cenni ai bersagli polemici; b) la visione del mondo e del ruolo dell'artista; c) la *rivoluzione* espressiva nelle arti, in particolare nella letteratura
- Avanguardie in Europa: futurismo russo, dadaismo, surrealismo
- Il Crepuscolarismo: G. Gozzano
- breve excursus sul cambiamento delle tecniche narrative (crisi dell'impianto cronologico, posizione del narratore, monologo interiore, *stream of consciousness*...)

**TESTI:** T. pag. 25 (“Manifesto del futurismo”, F.T. Marinetti), T. pag. 28 (“Manifesto tecnico della letteratura futurista”, F.T. Marinetti), T. pag. 32 (“Bombardamento”, F.T. Marinetti), T. pag. 37 (“E lasciatemi divertire! A. Palazzeschi), T. pag. 45 , T. pag. 51 (“Manifesto del Dadaismo” T. Tzara), T. pag. 54 (“Manifesto del Surrealismo” A. Breton) T pag 80, G. Gozzano “ La signorina Felicità ” , “ Totò Merumeni, ” pag 94.

## 5. PIRANDELLO

- La visione del mondo: la critica dell'identità individuale, la *maschera*, la *trappola* della vita sociale, relativismo conoscitivo (*lanterninosofia*)
  - La dicotomia Vita-Forma come categoria con cui misurare l'analisi dell'uomo operata da Pirandello
  - L'umorista smaschera l'ipocrisia delle Forme
  - la Vita e la Forma: esempi di reazioni possibili allo strapotere della Forma, fino a "Il fu Mattia Pascal" ("C'è qualcuno che ride", "Ciaula scopre la luna", "Il treno ha fischiato")
  - "Il fu Mattia Pascal": a) la struttura; b) la possibilità di recuperare la Vita e il rientro nella Forma; c) l'esito paradossale del finale
  - "Uno, nessuno, centomila": a) la struttura; b) l'impossibilità di costruirsi una personalità univoca c) il finale: un confronto col *Mattia Pascal*
  - il teatro: a) la provocazione sulle capacità conoscitive dell'arte, la polemica contro il dramma borghese, le innovazioni tecniche del *teatro nel teatro*; b) "Sei personaggi in cerca d'autore" (il rapporto tra teatro e capacità di decodificare il mondo; la complessità della creazione artistica: autore/personaggi/attori/pubblico; *essere* forma e *avere* forma) c) Il *grottesco*
  - Pirandello e il fascismo

**TESTI:** T. pag. 243 ("Un'arte che scompone il reale" da "L'umorismo"), T. pag. 258 ("Ciaula scopre la luna"), T. pag. 263 ("Il treno ha fischiato"), T. pag. 287 ("Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"), T. pag. 295 ("Nessun nome" da "Uno, nessuno, centomila"), T. pag. 302 ("Il giuoco delle parti"), T. pag. 348 T. pag. 362 ("C'è qualcuno che ride")

**Lettura integrale di:** "Uno, nessuno, centomila", "Sei personaggi in cerca d'autore".

## 5. **SVEVO**

4. La biografia: una nuova figura di scrittore
4. Le influenze: Marx, Freud, Schopenhauer, Darwin
  5. Cenni a "Una vita", dove comincia a costruirsi la figura dell'*inetto*
  6. "Senilità": l'*inetto* (bisogno di purezza ed innocenza, processi di *autoinganno*, di *innocentizzazione* e relative tecniche narrative di denuncia; la figura del *rivale*)
  7. "La coscienza di Zeno": a) la struttura; b) l'inattendibilità del narratore; c) l'*inetto* (aggressività, senso di colpa, *innocentizzazione* e *autoinganno* segnano i complessi rapporti tra Zeno e il padre, Augusta, Ada, Guido); d) Zeno come *soggetto di critica*: lo smascheramento delle ipocrisie "borghesi"; e) malattia vs salute (in particolare nel finale e nel rapporto con il padre e con la moglie);

**TESTI:** T pag. 139 (“Le ali del gabbiano” da “Una vita”) , T. pag. 148 (“Il ritratto dell’inetto” da “Senilità”), T da “Senilità”), T pag. 158 (“La trasfigurazione di Angiolina” da “Senilità”)

Lettura integrale de: “La coscienza di Zeno”

## 5. **UNGARETTI**

- la biografia: inquieta e sofferta “sperimentazione esistenziale”
- “L’allegria”: a) la “storia” del titolo; b) sradicamento e mancanza di identità vs bisogno di innocenza e ricerca della natura; c) lo sperimentalismo linguistico
- “Sentimento del tempo”: a) la ricerca di senso passa per l’Assoluto (mito, religione); b) il recupero della tradizione
- la *religione della parola* rimane obiettivo “trasversale” alle due raccolte
- cenni al rapporto tra Ungaretti e l’Ermetismo
- cenni a “Il dolore”

**TESTI:** da “L’allegria”: T pag. 631 (“Veglia”) T pag. 630 (“Il porto sepolto”), T pag. 633 (“I fiumi”) T pag. 638 (“San Martino del Carso”), T pag. 641 (“Mattina”) T pag. 644 (“Soldati”), T. pag. 627 (“In memoria”), T. pag. 640 (“Commiato”), T pag. 657 (“Di luglio”, da “Sentimento del tempo”), T pag. 662 (“Non gridate più”, da “Il dolore”)

## 5. **SABA**

- Il diario poetico di una vita
  - Il Canzoniere : tra autobiografia e simbolo
- Poesia e verità
- Donne, fanciulli, animali in una poesia narrativa

**TESTI :** T p. 581 (“ La capra”) T p.577 (“ A mia moglie”) “Tre poesie alla mia balia” (fotocopia) T p. 595 (“ Amaì”), T p. 583 (“ Trieste”), T. p. 588 (“Mia figlia”), T. p. 590 (“Goal”)

## 5. **MONTALE**

- “Ossi di seppia”: a) il ruolo del poeta: “*codesto solo oggi possiamo dirti,/ciò che non siamo, ciò che non vogliamo*”; b) il leopardiano incontro con il Vero ed il passaggio metaforico dal *mare*

all'aridità della *terra*; c) il dilagare del "male di vivere"; d) l'illusione del ricordo; e) il rifiuto del simbolismo, la *poesia di cose* (vs la ungarettiana *poesia di parola*), il *correlativo oggettivo*

- "Le occasioni": a) il ruolo del poeta: la barbarie nazifascista rende ancora più utopistico il compito di dare un senso alla realtà; b) di conseguenza la poesia di Montale si fa più difficile, ma non la si può ascrivere all'Ermetismo; c) emerge, sotto forma allegorica (Clizia), la cultura come possibile antidoto alla barbarie; d) il tema del ricordo

- "La bufera e altro": a) l'allegoria salvifica della donna-angelo (Clizia) – la poesia, la cultura; b) la disillusione: la poesia può sopravvivere solo se scende nel vitalismo della quotidianità, se passa dalla Beatrice-Clizia all'anti Beatrice-Volpe

- cenni a "Satura"

**TESTI:** da "Ossi di seppia": T pag. 681 ("I limoni"), T pag. 687 ("Meriggiare pallido e assorto"), T pag. 690 ("Spesso il male di vivere ho incontrato"), T pag. 694 ("Cigola la carrucola nel pozzo"), T pag. 685 ("Non chiederci la parola") T pag 696 " Forse un mattino andando", T pag.697 "Casa sul mare" da "Le occasioni": T pag. 713 ("La casa dei doganieri", T p. 717 ("Primavera hitleriana) T pag 721 " L'anguilla".

#### 4. Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

- il neorealismo e la narrativa della guerra e della Resistenza

- Il consumismo di massa

- Il mestiere di vivere e il mestiere di scrivere : C. Pavese, mito, memoria, poesia.

**TESTI:** T pag 197 B. Fenoglio, " Il settore sbagliato dalla parte giusta" , T pag 206 " Torino sotto le bombe", T pag 501 C. Pavese, " I mari del sud", T pag 527 " Dove son nato non lo so" La luna e i falò), T pag 539 " Come il letto di un falò" ( La luna e i falò).

#### Dante Alighieri: Paradiso

Cenni generali alla struttura della cantica.

Lettura e analisi dei canti. I, III, VI, XI, XXXIII ( versi 1/48)

Per l'analisi di alcuni autori ci si è serviti di contributi critici e di testi presenti nel seguente manuale scolastico:

--- R. Luperini et alii, *La scrittura e l'interpretazione*, vol. III, Palumbo, 1998

Questo materiale aggiuntivo è stato a volte fornito in fotocopia a volte letto direttamente in classe dal docente; tutto ciò che è utile al completamento del presente programma verrà inserito negli *Addenda*.

**TESTO ADOTTATO: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, “Testi e storia della letteratura”, vol. E, F, G, Paravia, 2011**

**DISCIPLINA: STORIA**

**INSEGNANTE: E.ORIA**

## **RELAZIONE FINALE**

### **SITUAZIONE DELLA CLASSE e VALUTAZIONE CONSUNTIVA**

La disciplina è stata da me seguita nel corso di un triennio e in essa è stata inserita, fin dall'anno di quarta, una sperimentazione Clil (storia in francese) a cui il gruppo classe ha reagito positivamente. Inoltre, la classe ha partecipato al Progetto Storia, con un serie di attività segnalate nella relazione introduttiva. Per la classe valgono, in generale, le osservazioni prima riportate, inerenti l'insegnamento di lingua e letteratura italiana.

Rispetto alla specificità della materia, la classe ha dimostrato, in genere, impegno discreto, per alcuni non sempre continuativo.

A livello generale, si è evidenziata una discreta motivazione, soprattutto nell'attualizzazione di alcune tematiche, anche se l'approccio metodologico è, per molti, essenzialmente nozionistico. Solo un piccolo gruppo ha acquisito maggiori capacità rielaborative.

La preparazione globale, a parte pochi casi che si attestano su livelli molto buoni, è di livello discreto o di ampia sufficienza. Permane qualche difficoltà, per la maggior parte degli studenti, nell'utilizzo di un corretto lessico specifico.

### **RISULTATI COMPLESSIVI**

I seguenti obiettivi non sono stati raggiunti dalla maggioranza del gruppo, ed è evidente il fatto che siano presenti differenti livelli di acquisizione. Solo alcuni alunni corrispondono pienamente al livello di adeguatezza individuato nei criteri di valutazione:

1. conoscenza dei principali eventi storici (dai primi del '900 agli anni settanta)
2. capacità di collegare gli eventi, individuando il nesso causa effetti e attuando una serie di spostamenti sull'asse della diacronia
3. capacità di analizzare un documento storico e stralci di testi storiografici individuando tesi di fondo e concetti a suo sostegno
4. conoscenza e uso del lessico specifico.

## **METODI**

5. lavoro di gruppo (individuazione e confronto delle basi materiali)
6. lezione frontale/ laboratori
7. realizzazione e confronto di schemi e tabelle
8. esemplificazioni attraverso attualizzazioni
9. visione film storici e documentari
10. moduli interdisciplinari (con italiano)

Valgono comunque, anche per la storia, le modalità metodologiche generali, già utilizzate per italiano.

## **VERIFICHE**

Sono state privilegiate le verifiche scritte, per ovvie ragioni di tempo, ma anche per esercitare la classe allo svolgimento della terza prova. Sono stati sottoposti test a risposta multipla, a risposta aperta, analisi di documento con individuazione della tesi di fondo.(orale) Le verifiche orali si sono poste, come obiettivo, l'interdisciplinarietà italiano-storia.

## **MODALITA' DI RECUPERO**

Non si è reso necessario attivarle in modo sistematico, anche perché le carenze, di tipo contenutistico, erano dovute essenzialmente a scarso studio e non a mancata comprensione. In genere, si è preferito ridurre i contenuti del modulo e verificarli con prove frequenti ma brevi.

## **STORIA : PROGRAMMA SVOLTO**

**TESTO DI RIFERIMENTO** : M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Concetti e connessioni*, Mondadori, 2013.

### 1) LA SOCIETA' DI MASSA:

L'Europa della Belle Epoque. L'Italia giolittiana : il riformismo giolittiano, la guerra di Libia, la polveriera balcanica

### 2) LA GRANDE GUERRA ( svolta secondo la metodologia Clii):

Le cause della guerra, il primo anno di guerra e l'intervento italiano. La guerra di logoramento. Il crollo degli imperi centrali. Il quadro geopolitico: la nuova Europa.

### 4) L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

Le rivoluzioni russe e la fine dello zarismo. La rivoluzione d'ottobre e i bolscevichi al potere, la guerra civile e il comunismo di guerra. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.

5) IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali. Il dopoguerra degli sconfitti e il dopoguerra dei vincitori. Le tensioni del dopoguerra, in Germania e Francia. L'avvento del fascismo, il crollo dello stato liberale. La crisi del '29 e il New Deal. La guerra civile spagnola (svolta con la docente di spagnolo, prof.ssa Quarello)

### 6) IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

La dittatura totalitaria, la politica economica e sociale del fascismo, fascismo e società, la guerra d'Etiopia e le leggi razziali, consenso e opposizione

### 7) IL TOTALITARISMO COMUNISTA IN UNIONE SOVIETICA

la collettivizzazione agricola e le sue conseguenze, modernizzazione economica e dittatura politica, terrore, consenso e conformismo

### 8) IL TOTALITARISMO NAZISTA IN GERMANIA

L'ideologia nazista, le tappe dell'ascesa di Hitler. Il totalitarismo nazista. Il progetto T4. Visione di Ausmerzen (M. Paolini). La violenza nazista e la cittadinanza razziale. Le tappe dello sterminio.

### 9) LA SECONDA GUERRA MONDIALE e la SHOAH

L'Europa degli autoritarismi, l'ordine europeo in frantumi. Le cause del conflitto, l'apogeo dell'Asse, la mondializzazione del conflitto, la sconfitta dell'Asse. Il nuovo ordine nazista, la guerra di liberazione e la Resistenza italiana.

### 11) I DUE IMPERI: LA GUERRA FREDDA (Clii)

Il mondo bipolare, blocco occidentale e blocco orientale. Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra

## 12) IL MONDO POSTCOLONIALE

La decolonizzazione: caratteri generali. Il mondo arabo: Israele, la questione palestinese.  
L'Africa e l'America latina (cenni)

## 13) L'ITALIA: DAL DOPOGUERRA AL SESSANTOTTO

L'Italia repubblicana, la ricostruzione, la Costituzione e l'avvio del centrismo.  
Dal miracolo economico all'"autunno caldo": sintesi.

## 4.3 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

### LINGUA E LETTERATURA INGLESE

*Docente: Prof.ssa ILARIA LAVELLI*

*Conversatrice: Prof.ssa VALERIE MEEHAN*

La presente relazione integra, in un solo documento, il lavoro della docente titolare e dell'insegnante madrelingua che ha svolto la compresenza per un modulo alla settimana dei quattro a disposizione grazie alla curvatura "Martinetti".

#### **PRESENTAZIONE CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI**

Conosco la classe dalla prima e ne ho quindi potuto seguire l'evoluzione. La motivazione per l'indirizzo, evidente per la maggior parte degli studenti nei primi due anni di corso, è andata diminuendo e pochi sono coloro che, in questo quinto anno, si dimostrano veramente interessati a un discorso linguistico-letterario-umanistico. Il terzo anno, che solitamente deve consolidare le basi metodologico-didattiche su cui costruire le competenze in uscita, si è rivelato poco efficace, in quanto la maggioranza della classe è apparsa distratta e poco coinvolta nelle attività proposte. Il quarto anno ha segnato una svolta in positivo, che però non è stata potenziata nel corso del corrente anno. I discenti hanno seguito le lezioni con interesse discreto, ma raramente hanno reso le lezioni vivaci con interventi personali. Poco puntuali nello svolgimento dei compiti e dei lavori assegnati, i discenti non hanno saputo sfruttare al meglio le loro potenzialità linguistiche e rielaborative generalmente limitando l'impegno alle verifiche scritte e orali. Anche nelle ore con la conversatrice in cui sono state affrontate diverse tematiche di attualità, alla richiesta di esprimere un'opinione riguardo ai temi trattati e approfonditi, la maggior parte degli studenti non ha svolto un lavoro adeguato.

Un ristretto gruppo ha evidenziato buone competenze nell'uso degli strumenti informatici e una buona dose di originalità creativa ed è stato in grado di dare una presentazione accattivante ai lavori svolti.

Le competenze linguistiche si attestano, per la maggior parte della classe, su un livello B2 sebbene la scioltezza espositiva risulti talvolta penalizzata da alcune imprecisioni nella pronuncia e nelle scelte lessicali. Metà degli studenti ha conseguito la certificazione FIRST e due hanno ottenuto l'ADVANCED. L'insegnante madrelingua ha somministrato prove di listening e reading ottenendo risultati più che soddisfacenti. Nell'abilità di ascolto il 90% ha ottenuto un risultato positivo con un 40% di eccellenze; nell'abilità di lettura la percentuale dei risultati positivi scende all'80% con un 40% di risultati più che buoni.

La conoscenza dei contenuti è rigorosa e precisa per poche persone, mentre la classe generalmente si accontenta di una preparazione discreta. Un ristretto gruppo dimostra ancora delle incertezze nell'uso della lingua e una conoscenza limitata dei contenuti letterari.

In generale non posso dirmi soddisfatta dei risultati raggiunti: un quarto della classe si attesta nella fascia che va dal quasi al più che sufficiente, metà in quella che va dal discreto al buono e il restante quarto ottiene risultati molto buoni/ottimi.

#### **METODOLOGIA ADOTTATA E SCELTE DIDATTICHE**

Insegno al Martinetti sull'indirizzo linguistico dagli inizi anni '90 e ne ho seguito l'evoluzione: dalla maxi sperimentazione D.P.R. n. 419/74 al Brocca e alla sperimentazione coordinata a livello nazionale denominata CM27. Restringendo l'attenzione alla LINGUA 1 Inglese questa nuova riforma mi ha, fin dall'inizio, lasciata perplessa per l'esiguo numero di ore a disposizione nel

triennio (3 di cui 1 in compresenza con l'insegnante madrelingua) e l'ampiezza e varietà dei contenuti da far apprendere agli studenti. Ho sempre lavorato sul doppio asse linguistico-comunicativo e culturale, perché sono sempre stata convinta dell'importanza di formare studenti capaci di interagire efficacemente con interlocutori stranieri in contesti diversi sapendo attivare strategie e varietà linguistiche adeguate, così come ho sempre affidato allo studio della letteratura un'importanza capitale nella formazione e crescita personale e come riflessione sui valori e sulle scelte di vita. Mi ritrovo altresì d'accordo sull'importanza attribuita dalla riforma allo studio delle discipline in una **prospettiva sistematica, storica e critica**. Tuttavia, quando ci si addentra nelle linee guida e negli obiettivi specifici, la mia perplessità si fa evidente. Come si può pretendere che lo studente “ approfondisca gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico), analizzi e confronti testi letterari provenienti da lingue e culture diverse ,comprenda e interpreti prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte”? Sebbene interessante l'indicazione appare tuttavia assolutamente impraticabile, con un modulo per la Lingua 1 di 2+1 ore settimanali, a meno che non si scelga un approccio superficiale, che si scontra tuttavia con il rigore e la sistematicità dello studio delle lingue, che si deve pretendere in un liceo linguistico. Confesso le mie difficoltà anche nella scelta del libro di testo, perché quelli più adeguati al taglio voluto dal ministero mi sono apparsi assolutamente inadeguati nell'analisi e nella fase di rielaborazione critica dei contenuti.

Ho quindi deciso di mantenere nel terzo anno il vecchio Literature and Beyond della Loescher per assicurare agli studenti dei solidi strumenti di analisi dei diversi generi letterari e così, in terza, ho affrontato il genere FICTION e DRAMA con le convenzioni che li caratterizzano . Ho quindi svolto dei moduli su Mary Shelley, Charles Dickens , William Thackeray ,Virginia Woolf e James Joyce, per quanto riguarda la fiction, ed altri su William Shakespeare, Oscar Wilde e Samuel Beckett per il teatro. In quarta, per poter portare gli studenti a un livello B2, ho avuto soltanto un'ora da dedicare alla letteratura, che ho affrontato in maniera diacronica, partendo dalle origini della lingua per giungere fino all'Augustan Age. Mi sono particolarmente soffermata sul genere POETRY , che non ero riuscita a svolgere in terza. Non mi si accusi però di volere stare attaccata ai vecchi schemi se quest'anno ho dato spazio anche al romanticismo e all'età vittoriana poiché ritengo che questi movimenti e gli autori da me scelti rivestano un ruolo capitale all'interno della tradizione culturale inglese e siano da annoverare nel patrimonio culturale dei giovani del XXI secolo. Le mie scelte hanno tuttavia comportato un ridimensionamento degli autori dell'età moderna e contemporanea così come le parti legate all'arte, al cinema e alla canzone.

Vorrei, tuttavia, sottolineare che credo fermamente nell'importanza dell'uso dei film, delle canzoni e del teatro nella didattica delle lingue e ne ho sempre fatto ampio uso in tutte le classi. Questa classe ha partecipato attivamente alla festa delle lingue proposta nel loro primo anno di corso e ha letto/recitato *Hamlet* , *Peter Pan* che poi abbiamo visto a teatro. Durante le vacanze estive gli studenti hanno preparato lavori individuali o di gruppo su William Shakespeare, i diversi romanzieri dell'Augustan Age e Oscar Wilde dando prova, in alcuni casi, di originalità creativa.

L'approccio adottato è stato essenzialmente frontale nel momento della contestualizzazione, più dialogato nei momenti di analisi, rielaborazione e sintesi. Lo studio della letteratura si è svolto avendo sempre i testi come punto focale del lavoro sull'autore che, partendo da cenni biografici e di inquadramento storico-culturale, ha portato gli studenti all'individuazione di tematiche, scelte stilistiche e confronti.

Tra i temi unificanti che sono stati presi in considerazione si ricordano:

- l'immaginazione nei poeti romantici

- la natura in Wordsworth, Coleridge, Hardy e T.S.Eliot
- la città in Blake , Wordsworth, Dickens, T.S.Eliot
- la figura:
  - del bambino in Blake, Wordsworth e Dickens ,
  - del poeta e dello scrittore nel romanticismo e nel modernismo
  - della donna come protagonista in Jane Eyre, Tess, Eveline, To the Lighthouse
- la bellezza, l'arte, la vita e la morte in Keats, Poe e Wilde
- l'aridità, la paralisi e l'incomunicabilità dell'uomo del primo novecento in T.S.Eliot, Joyce, Samuel Beckett
- I pericoli dei totalitarismi e degli sviluppi scientifici in Orwell e Huxley.

La verifica scritta ha previsto prove di comprensione del testo come nella seconda prova, composizioni, saggi e commenti.

Al fine di rendere più oggettiva la valutazione sono stati individuati, per ogni tipo di prova, dei parametri che hanno fornito indicazioni sul livello raggiunto. Nelle prove di comprensione sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: esattezza e completezza delle risposte, uso della lingua ( morfosintassi e lessico) e scioltezza espositiva, nonché capacità di organizzazione personale delle risposte. Nelle composizioni e saggi si sono ovviamente prese in considerazione la ricchezza e la pertinenza dei contenuti, nonché l'organizzazione delle idee in una struttura, confacente al tipo di lavoro svolto, oltre all'efficacia della comunicazione e alla correttezza morfosintattica e lessicale.

La verifica orale è stata focalizzata soprattutto sulla conoscenza dei contenuti, sull'analisi dei testi e sulla rielaborazione, sotto forma di confronto tra i diversi autori, le diverse poetiche, le diverse tematiche. La comprensione orale è stata verificata attraverso prove di listening comprehension. Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle abilità espressive, nonché delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, avendo cura di permettere agli allievi, nell'orale, di formulare il pensiero per intero, prima di correggerne gli errori e le improprietà.

## PROGRAMMA DETTAGLIATO

### MODULE ONE -THE EVOLUTION OF the IDEA of the SUBLIME IN FICTION

- **Edmund BURKE**
  - from *Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and the Beautiful* - photocopy
- Gothic novels
  - **Horace WALPOLE**
    - From *The Castle of Otranto* page 225 vol.1
  - **Edgar Allan POE** - The features of a short story- Tales of terror and detective stories
    - *The Black Cat* page 311 vol.1
    - *The Oval Portrait* photocopy
  - **Oscar WILDE**– Revision of *the Picture of Dorian Gray* – comparison with the Oval Portrait -the idea of the double-elements of Gothicism
  - **Robert Louis STEVENSON**-
    - From *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr.Hyde* - chapter 10 – the idea of the double -the themes - the narrative technique
  - **Mary SHELLEY**

- *Frankenstein* - Narrative technique, themes, gothic elements
  - Extract pages 81-82 Literature and Beyond
- Painting The Sublime
  - William TURNER The Great Fall on the Riechenbach

## MODULE TWO : ROMANTIC POETRY

### Unit one - William BLAKE – A poet outside time

- *Songs of Innocence and of Experience*: two complementary states of the human soul
  - The Lamb and the Tyger pages 230-232 Vol.1
- The poet as a prophet and as a visionary man:
  - London photocopy
- The condition of the child:
  - The Chimney Sweeper from *Songs of Innocence* page 235 vol.1
  - The Chimney Sweeper from *Songs of Experience* photocopy
- The conception of Imagination

### Unit two – The first generation of Romantic poets

- William WORDSWORTH
  - A great revolution in poetry
  - His conception of nature:
    - I Wandered Lonely as a Cloud page 241 Vol.1
    - Composed Upon Westminster Bridge page 334 Vol.1
    - Intimations of immortality from Recollections of early Childhood page 246 Vol.1
- Samuel Taylor COLERIDGE
  - The supernatural
    - From *The Rime of the Ancient Mariner* extracts from part I, part II, part IV, part VII pages 253-254-255-256-257 and photocopies
  - His conception of Imagination

### Unit three- The second generation of Romantic poets

- George Gordon, Lord BYRON
  - The Byronic hero
    - From *Manfred* an extract page 275 Vol. 1
- John KEATS and the perfection of art and beauty
  - Ode on a Grecian Urn pages 290-291 Vol.1

GENERAL THEMES OF THE MODULE: Nature –the Child – Imagination – The role of the poet – Feelings – Rebellion – Art and death – the romantic hero

## MODULE THREE: THE VICTORIAN AGE

### Unit one – The Victorian Age: an age of progress and contradictions

### Unit two -Early Victorian novelists versus late Victorian novelists

### Unit three- Charles DICKENS

- Peculiarities of his novels – structure, characters, style

- from *Hard Times* - Coketown page 36 Vol.2
    - Facts, facts, facts – a photocopy
    - A Classroom Definition of a Horse pages 34-35 Vol.2
- Charlotte BRONTE
  - *Jane Eyre* : the vitality of the first-person narrator
    - an extract from chapter XII photocopy
    - another extract from chapter XXVII photocopy
- Thomas HARDY
  - *Tess*: a pure woman
    - an extract from Phase the Fifth – page 88 vol 2
    - another extract from Phase the Seventh photocopy
- Determinism in one's life - Naturalism
- His style : pictorialism

GENERAL THEMES: Social criticism of the evils of the industrial revolution- the child - the role of women- women writers – determinism and fate – love- duplicity

#### MODULE FOUR: THE END OF THE XIX CENTURY

##### Unit one – Oscar WILDE : Aestheticism and Decadence

- Life as a work of art – the divided self
  - *The Picture of Dorian Gray* revision of the book read in the summer 2015
  - *The Importance of Being Earnest* \_revision of the activities done in *Literature and Beyond*

GENERAL THEMES: life/ art/ beauty ( comparison with Keats )

#### MODULE FIVE: NEW FORMS FOR NEW CONCEPTIONS OF THE WORLD

##### Unit one – The XX century – the historical, social and cultural context

- Vision of the film Suffragettes

##### Unit two – The Modernist novel

- Breaking away from tradition: new narrative techniques
- James JOYCE: a « European writer » - a cosmopolite exile
  - realism and symbolism
    - *Dubliners*: stories of paralysis – epiphanies
      - Eveline
      - The Dead an extract pages 186-187-188-189 vol2
    - *Ulysses*: the mythical method - extract page 117 *Literature and Beyond*
- Virginia WOOLF : her life
  - Refusal of flat naturalism: static novels – moments of being- use of time
    - *Mrs.Dalloway* – extract page 113-4 *Literature and Beyond*
    - *To the Lighthouse* : shifting point of view Mr and Mrs Ramsay photocopy
    - The multiplication of the points of view \_– Cubism
    - Vision of the film The Hours

### Unit three – Modernist poetry

- Ezra POUND and Imagism –
  - In a Station of the Metro – photocopy
- T.S. ELIOT : his conversion to Anglicanism as a dividing line in his production
  - The Love Song of J. Alfred Prufrock: an anti-byronic hero- photocopy
- Themes : modern man’s alienation, incommunicability, fear of living
- Technique: dramatic monologue and objective correlative
  - *The Waste Land* : the horrors of modern civilization – the” sense of the past” as an active part of the present
    - What the Thunder said extract pages 178-179 vol.2

### Unit four– The Theatre of the Absurd -

- Samuel BECKETT *Waiting for Godot*: a tragicomedy –
  - extracts pages 357-8-9-360-1 vol.2
- Themes: the monotony of life, incommunicability, inability to act, sterility
- Vladimir and Estragon as the two sides of human personality
- Difference between existentialist theatre and theatre of the absurd

GENERAL THEMES: incommunicability, the modern anti-hero

### MODULE FIVE: NIGHTMARISH VISIONS OF A FUTURE WORLD

#### Unit one – George ORWELL : his personal experience in the Spanish Civil War

- *Animal Farm* : the destruction of a utopia an extract - photocopy
- *1984* : the destruction of the individual
  - extract pages 235-236 vol.2
- doublethink and newspeak
- style

#### Unit two - Aldous HUXLEY

- *Brave New World* : the manipulation of the human mind-the dangers of a technological society destroying imagination and feelings reading of the book during the summer holidays

GENERAL THEMES: utopia-dystopia, the future of society

### STRUMENTI

De Luca, Grillo, Pace, Ranzoli, *Literature and Beyond 1*, Loescher

Cattaneo, De Flaviis , *Millenium* , 1, Signorelli

Cattaneo, De Flaviis, *Millenium* , 2, Signorelli

Orwell, *1984*, Penguin Readers

Huxley, *Brave New World*, Penguin Readers

I libri adottati sono stati il punto di partenza del lavoro svolto che ha previsto numerosi materiali supplementari forniti in fotocopia o come documenti rielaborati dalla docente e che costituiscono parte integrante del programma.

## **PROGRAMMA SVOLTO CONVERSAZIONE IN INGLESE**

### **CONTENUTI**

- BBC Article on Samsung Note 7's faulty handsets
- Students act out parts of the play "Pygmalion" by George Bernard Shaw
- Articles from newspapers about Italy's recent earthquakes
- Time article on "The Fight for America" and "American Exceptionalism"
- Time article on "Trump – Brexit voter revolt"
- First listening test
- Time article on "The European Union can emerge from 2017 stronger if it survives"
- Listening activities Parts 1 and 2 from the textbook Gold Units 12 and 13
- Irish Times article from the education section on "The differences between college and school"
- Guardian article on "What Philosophy can teach children and what Google cannot"
- Time article on "How Trump is trampling precedent"
- Time article about Federer "Run of Excellence"
- Viewing of the film "The Hours"
- Viewing of the film "The Suffragettes"
- First Reading test
- Speaking activities on students' theses.

Students were first asked to summarize all of the above-mentioned articles in their own words and then invited to express and exchange their views on the topics with the aim of arousing their interest in, and increasing their knowledge of current issues to have a better understanding of the world they live in.

## 4.4 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

### RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa BARENGO Tiziana**

Le ore previste dal ministero per l'insegnamento della lingua Francese sono DUE + UNA in compresenza con l'insegnante di madre lingua nel BIENNIO e TRE + UNA in compresenza nel TRIENNIO.

Ho lavorato con la classe solo a partire dal terzo anno mentre, nel corso del biennio, gli studenti hanno vissuto un avvicinarsi di docenti, situazione che non li ha agevolati nell'apprendimento e nella conseguente assimilazione delle nozioni basilari della lingua.

Tuttavia, un gruppo di discenti che hanno dimostrato impegno e rigore nel lavoro, hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti e hanno affinato progressivamente capacità di analisi e di sintesi, dimostrando di saper individuare gli aspetti caratterizzanti di un testo e di saperli comunicare con linguaggio chiaro e corretto, mettendoli in relazione tra loro.

All'interno della classe, che nel suo insieme è piuttosto eterogenea, vi sono alcuni studenti che, sebbene motivati e capaci di analisi e di rielaborazione, non sempre riescono ad esprimersi in maniera adeguata dal punto di vista morfosintattico; cosa che ha rappresentato un limite al loro rendimento.

Qualche studente, infine, evidenzia ancora carenze di carattere sia linguistico che rielaborativo, forse a causa di un interesse solo superficiale -in particolare per i fenomeni letterari- o talvolta imputabili ad un metodo di studio non sempre efficace o ancora alla difficoltà di focalizzare la richiesta ed a insicurezze linguistico-espositive.

Il rapporto con i ragazzi è sempre stato sereno e improntato al dialogo. La classe ha accolto le proposte didattiche e ha partecipato con interesse al corso da me organizzato con un regista teatrale, riguardante l'architettura del testo, il camuffamento, l'arte scenica e l'analisi della struttura del testo con particolare riferimento all'opera di Beckett "En attendant Godot", che gli studenti hanno letto integralmente in lingua originale.

All'inizio di questo anno scolastico un paio di ragazze hanno accolto la proposta di partecipare ad uno scambio presso un liceo francese nella zona di Chambéry. L'esperienza ha avuto una durata di 15 giorni che, con la reciprocità sono stati 30 in totale: una studentessa francese ha infatti frequentato per 15 giorni il nostro liceo.

Rispetto alla previsione iniziale ho dovuto praticare dei tagli al programma, ciò dovuto soprattutto alla perdita di parecchie ore di corso a causa del viaggio di istruzione, dei vari "ponti" e al tempo

che gli studenti hanno dovuto dedicare all'orientamento universitario ed a altre attività scolastiche.

## **METODOLOGIA**

In preparazione dell'esame di stato gli allievi devono conoscere l'evoluzione della Letteratura del XIX° e del XX° Secolo con riferimento agli autori, forme e correnti più significative.

Quindi saper riconoscere i tratti fondamentali caratterizzanti un autore e un movimento di pensiero, sapendoli collocare all'interno di un periodo preciso da esplicitare in modo formalmente accettabile e sufficientemente sciolto, dimostrando di saper creare dei nessi di relazione/opposizione all'interno del panorama letterario.

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, gli allievi devono saper comprendere un testo a livello post-intermedio, sia letterario che di attualità, cogliendo non soltanto gli elementi esplicitamente dati, ma anche quelli da inferire oltre a quelli pragmatici della comunicazione.

Nella produzione sia scritta che orale, i discenti devono essere in grado di fornire risposte formalmente accettabili e il più sciolte possibile. Per ciò che attiene allo scritto, devono saper riassumere ed elaborare un breve testo di tipo espositivo, argomentativo o narrativo.

Il programma è stato svolto proponendo lezioni frontali introduttive, riassuntive e di raccordo a cui si sono affiancati momenti di interazione con gli studenti nell'intento di sollecitare, anche attraverso la lettura preliminare di testi e l'ausilio di strumenti multimediali, una maggior autonomia nell'acquisizione di conoscenze, nelle rielaborazioni concettuali e nei collegamenti interdisciplinari.

Lo studio della Letteratura è stato sia CRONOLOGICO che TEMATICO .

La verifica delle unità didattiche letterarie è consistita in interrogazioni, questionari a domande aperte, comprensioni e produzioni del testo.

Sono poi state svolte verifiche sotto forma di simulazione delle prove di esame per accertare le competenze acquisite dagli studenti nelle varie tipologie.

**« LICEO LINGUISTICO PIERO MARTINETTI »**

5 G- FRANCESE-PROGRAMMA PREVENTIVO -ANNO SCOL.co 2016/2017

Prof. TIZIANA BARENGO

### **LE XIXe CADRE HISTORIQUE -SOCIAL LITTÉRAIRE**

**François René de Chateaubriand :vie et œuvres P 26,27 ; « Le Génie du Christianisme »**

« Mémoires d'outre tombe »-« René »

Analyse : « René : UN ÉTAT IMPOSSIBLE A' DÉCRIRE » pages 22-23

### **Les Prérromantiques**

**M.me DE STAEL : vie et œuvres** P.34-35 ; »De la Littérature »-« De l'Allemagne »

analyse : DE L'Allemagne - L'ALLIANCE DE L'HOMME ET DE LA

NATURE » Pag. 29

**ALPHONSE DE LAMARTINE: vie et œuvres** P.36-40-41 ; »Méditations poétiques »-

« Harmonies poétiques et religieuses »

analyse P. 37 : « La Foi : j'ai vécu »

« Le Lac » photocopie

**ALFRED DE VIGNY: vie et œuvres** P.46-47 ; »Chatterton »-« La Maison du berger »-« Les

Destinées :

a-La Mort du Loup ;b- La bouteille à la mer ; c- L'Esprit pur »

analyse P.44 : « Les Destinées : LA MORT DU LOUP »

P.42 : « UNE VIE INUTILE ? »

### **FICHES D'ANALYSE :**

1-LA NATURE AU XIX<sup>e</sup> SIÈCLE : L'HOMME ET LA NATURE

2-LA RÉLIGION : L'HOMME ET DIEU

3-LE ROMANTISME P.106>111

CARACTÈRE ET GRANDS THÈMES DU ROMANTISME :

A-LE CULTE DU MOI

B-LE REFUS DE LA RAISON

C-LA NATURE

D-LA FUIITE DANS L'ESPACE ET DANS LE TEMPS

E-LE PEUPLE ET LA MISSION DU POÈTE-LE MAL DU SIÈCLE

F-LE SENTIMENT RELIGIEUX

G-LE ROMANTISME :MOUVEMENT EUROPÉEN P.116/117

H-LE ROMAN PENDANT LA PÉRIODE ROMANTIQUE P.112/113

ROMAN HISTORIQUE ,SOCIAL,INTIMISTE.

I-L'ART DE LA PREMIÈRE MOITIÉ DU SIÈCLE P.118-119

LE THÉÂTRE ROMANTIQUE : LA NAISSANCE DU DRAME

**VICTOR HUGO : vie et œuvres** P.64 ; 74-77 ; » « Les Orientales »- « Les Feuilles d'automne »-

« Les Châtiments »-« Les Contemplations »- « Les Rayons et les ombres »-« Hernani »-« Notre

Dame de Paris »-« Les Misérables »

analyse : P.65 « Les Contemplations- BONJOUR,MON PETIT PÈRE ! «

-DEMAIN DÈS L'AUBE photocopie

« Les Rayons et les ombres -FONCTION du POÈTE » photocopie

P.70 « Les Misérables :TERRIBLE DILEMME »

Vision du Film en langue :« LES MISERABLES »

**BALZAC :vie et œuvres** P.85-86-87 ; « La Comédie Humaine » : »Eugénie Grandet »-« Le Père

Goriot »-« La Peau de Chagrin »

analyse : P.84 »La Peau de Chagrin :UNE ÉTRANGE INSCRIPTION »

P.81 »Le Père Goriot :LA DÉCHÉANCE DE GORIOT »

**STHENDAL : vie et œuvres** P 88-96-97; « De L'Amour »-« La Chartreuse de Parme »-« Le

Rouge et le Noir »

analyse :P.92 « Le Rouge et Le Noir :COMBAT SENTIMENTAL »

LE BEYLISME-L'ÉGOTISME-LA CRISTALLISATION

**LE REALISME** P.124; P.168-169

**L'EVOLUTION DE LA POESIE :L'ART POUR L'ART ET LE PARNASSE P.134 ; 138**

**LE ROMAN REALISTE EN EUROPE**

**PARIS ET SA TRANSFORMATION P.174**

**LA NAISSANCE DE LA PHOTOGRAPHIE P.175**

**G. FLAUBERT vie et œuvres P 140** P.148-149-150-151 ; »M.me Bovary »-

« L'Éducation sentimentale » ; Flaubert et l'Art ;

analyse P.141: »M.me Bovary-UNE LUNE DE MIEL »

P. 142 : « M.me Bovary :CHARLES ET RODOLPHE »

Vision du film en langue « M.me Bovary »

**LE NATURALISME** P.152 ; P-170-171 ; liens entre Verismo italien et Naturalisme français

Taine et sa théorie de la race, du milieu, du moment

Références aux Goncourt

**E. ZOLA vie et œuvres** P.160-161, »Les

Rougon -Macquart ; Germinal ,L'Assommoir »

Analyse P. 158 »Germinal :QU'ILS MANGENT DE LA BRIOCHE »

Vision du film en langue « Germinal »

**C. BAUDELAIRE vie et œuvres** P.176 ; P.185,186,187. » »Les Fleurs du Mal », »Le Spleen de Paris »

Analyse p.177 « SPLEEN »,

p.179 « LE POISON »

p.180 « UN HÉMISPÈRE DANS UNE CHEVELURE »

p.181 »L'INVITATION AU VOYAGE «

p.184 « CORRESPONDANCES »

photocopie »L' ALBATROS «

## **LA DECADENCE -LE SYMBOLISME en France et en Italie**

**PAUL VERLAINE vie et œuvres P.188-196-197 ; »Poèmes Saturniens «-« Romances sans paroles »**

« Art poétique » P.197

« Jadis et Naguère » -« Sagesse »

Analyse P.189 « Poèmes Saturniens : CHANSON D'AUTOMNE »

P.189 « LE CIEL EST PAR-DESSUS LE TOIT »

« IL PLEURE DANS MON CŒUR » photocopie

**ARTHUR RIMBAUD vie et œuvres P.198-199 , »Lettre du Voyant «-« Une saison en enfer »**

« Les Illuminations »

analyse P.194 « Poésies : LE BATEAU IVRE »

Vision du film en langue : »Éclipse totale «

**LE SYMBOLISME ET LES ARTS VISUELS- L'IMPRESSIONNISME P.208-209-210**

**LE XXe SIÈCLE :CADRE HISTORIQUE-SOCIAL , LITTÉRAIRE**

**LES MOUVEMENTS D'AVANT-GARDE : Cubisme-Futurisme-Dadaïsme-Surréalisme**

**Le Surréalisme** : principes et vicissitudes P.254

**Symbolisme et Naturisme ; Surréalisme et Cubisme**-poèmes dessins/visions juxtaposées

Un lieu « mythique » :MONTMARTRE P.262

**GUILLAUME APOLLINAIRE** : **vie-œuvres** P.234, »Alcools »-« Calligrammes »

APOLLINAIRE et BAUDELAIRE-RIMBAUD -UNGARETTI P.231

Analyse P.230 « Alcools :ZONE »

P. 232 « Alcools :LE PONT MIRABEAU »

**MARCEL PROUST** **vie et œuvres** P.266 ;272,273 « A' la recherche du temps perdu »

PROUST : temps et mémoire /Bergson ; ses techniques narratives, l'écriture proustienne,

PROUST et le monologue intérieur

analyse : »Du côté de chez Swann-TOUT EST SORTI DE MA TASSE DE THÉ » photocopie.

**LE ROMAN DE 1900 A' 1945**

**L'ÈRE DES DOUTES** P.302

**L'EXISTENTIALISME**

**ALBERT CAMUS** **vie et œuvres** : » L'étranger »-« La Peste »

Lecture intégrale de « L'ÉTRANGER »

C. de l' Absurde à l'Humanisme

**PERSPECTIVE THÉÂTRALES**

**LE THÉÂTRE CONTEMPORAIN**

**LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE** :S .Beckett .

Lecture intégrale de « EN ATTENDANT GODOT »

**Conversation:**

### **Exploitation des documents:**

- "Les sujets déterminants du vote à la Présidentielle 2017." Sondage exclusif "Midi Libre" 30/09/16
- "Si tu étais président(e), qu'est-ce que tu ferais en premier ?" Pénélope Bagieu -Le Monde.fr 09/16
- "Le projet de Marine Le Pen: 144 engagements très -On est chez nous-" L'opinion.fr 02/17
- "Le grand débat du 20/03/2017" extrait TF1

### **Débats:**

- "Pour ou contre le port du burkini?"
- "Pour ou contre le rétablissement du service militaire obligatoire?"
- "Pour ou contre la vidéosurveillance?"
- "Pour ou contre la légalisation des drogues douces?"

### **Exposés:**

- "Romantisme et suicide"
- "Romantisme et musique"
- "Romantisme et voyage"
- "Romantisme et politique"
- "L'art romantique"
- "Le drame romantique"
- "Le système électoral français. La Vème République"
- "Résultats 1er tour Présidentielle 2017"

### **Exercice de compréhension orale niveau B2: chômage des jeunes**

### **Présentation orale individuelle d'un article de presse**

## **4.5 LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA**

*Docente: Prof.ssa Serenella Quarello*

*Conversatrice: Prof.ssa Mariángeles Rivas de Tudanca*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI:**

Ho seguito gli allievi dalla classe prima, anche come coordinatrice di classe e posso affermare di aver instaurato un buon rapporto con loro basato sul rispetto reciproco. La classe, attualmente formata da 24 alunni, ha sempre mostrato un buon-discreto interesse verso la lingua spagnola. Posso affermare che la quasi totalità della classe ha dimostrato costanza nell'apprendimento e attenzione, un gruppetto avrebbe potuto raggiungere risultati maggiori se supportati da studio più approfondito e da maggior attenzione in classe.

L'intero gruppo classe ha da sempre accolto con apertura ed entusiasmo i progetti presentati in particolare riguardanti le lingue straniere, infatti molti di loro hanno conseguito la certificazione DELE B2.

In ogni caso, il livello di apprendimento raggiunto risponde, seppur con alcune diversificazioni, alle aspettative ed alla programmazione iniziale ed in itinere. Globalmente, ciascun alunno ha raggiunto le conoscenze previste per un 5° livello, terza lingua, B2, con qualche eccellenza. Il programma si è svolto con regolarità e continuità. Si è cercato di dare un'offerta il più possibile diversificata e flessibile.

Alcuni studenti hanno dimostrato di saper fare collegamenti e hanno approfondito lo studio della lingua con la lettura di opere in lingua originale. I risultati raggiunti sono soddisfacenti per circa due terzi della classe, globalmente sufficienti per un piccolo gruppo e decisamente eccellenti per alcuni di loro.

La quasi totalità della classe ha effettuato lo stage linguistico in Spagna, Salamanca/Madrid, A.S. 2015-'16 con profitto.

Teatro in lingua: diversi alunni hanno fatto parte, nel corso degli anni scolastici, della Compagnia Teatrale dell'I.I.S. Martinetti e si sono esibiti nei segg. spettacoli: "Los locos de Valencia", "Tres sombreros de copas" e "Yo odio estudiar historia-La historia de España en doce cuadros" e "Frida de los dolores, Frida de los colores" (con il quale abbiamo vinto numerosi premi e ci siamo esibiti a Cesena, Teatro Bonci in quanto selezionati tra i migliori 4 spettacoli in Italia nel concorso "E.Turroni" del Comune di Cesena), "Carmen y Carmen". La classe ha sempre aderito con entusiasmo al progetto POF, "Lo spagnolo entra in classe ballando" che ha previsto, nel corso dei primi tre anni, tre stages brevi: Flamenco (Andalusia); Bachata e Salsa (Repubblica Dominicana e Cuba); Tango (Argentina). Inoltre, in prima, ha seguito un taller teatral con rappresentazione finale".

### **METODOLOGIA, SCELTE DIDATTICHE E VALUTAZIONE**

Usando come traccia il libro di letteratura, integrato da altro materiale e dall'uso del laboratorio linguistico e della LIM, gli alunni sono entrati in contatto con situazioni della vita spagnola ed ispanoamericana attraverso un approccio principalmente *comunicativo*. Hanno appreso le *nozioni-funzioni* di livello B2 per potersi rapportare in qualsiasi tipo di contesto. Si è affrontato principalmente lo studio, il commento e l'analisi dei testi letterari dei secoli XIX e XX.

Si è fatto uso di momenti di dialogo e conversazione.

### **OBIETTIVI**

- Comprendere l'essenziale di testi orali e scritti complessi;
- Redigere testi chiari e dettagliati di varie tipologie (diario, descrittivo, narrativo, riassunto,

ecc...)

- Sapere fare un “comentario de texto” di testi letterari;
- Saper comprendere e analizzare testi letterari
- Saper analizzare, distinguere e produrre un testo di tipo: narrativo, descrittivo ed argomentativo
- Saper esprimersi correttamente sul piano morfosintattico e lessicale
- Saper eseguire analisi e sintesi, elaborare i contenuti in modo autonomo ed esprimere giudizi personali e critici.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete
- Saper applicare operativamente le conoscenze stesse in contenuti diversi

Nell’ora di conversazione con l’insegnante madrelingua si è dedicato ampio spazio alla conversazione su temi d’attualità e di cultura.

### STRUMENTI:

- « Contextos literarios », Zanichelli (lett.)
- « De viaje », CIDEB (civiltà)
- « Eso es », Loescher (gram.)
- Numerosi film in lingua originale

### VALUTAZIONE

Punto di partenza è stato il concetto del riconoscere l’errore e le difficoltà verso la lingua come parte dell’apprendimento.

Le verifiche sono volte a misurare gli obiettivi specifici e generali a fine argomento o modulo.

Al fine di valutare le reali competenze acquisite nelle quattro abilità di base (lettura, scrittura, ascolto, parlato) sono state somministrate prove scritte ed orali: prove in classe orali, scritte, di comprensione modello DELE B2, le interrogazioni orali di letteratura, compiti a casa, composizioni e riassunti, prove grammaticali, ecc... Hanno concorso altresì alla verifica l’approccio dei singoli allievi, il grado di attenzione e di ascolto, nonché la capacità d’intervento e la pertinenza.

#### Numero di verifiche effettuate:

primo periodo: 3 scritti e 3 orali

secondo periodo: 6 prove tra scritti ed orali (interrogazioni, presentazioni, conversazione con la prof.sa madrelingua, simulazioni di III prova, interrogazioni scritte di letteratura, grammatica, traduzione simultanea di frasi, presentazione tesina, ecc...)

### PROGRAMMA DETTAGLIATO

#### Literatura:

- **Romanticismo (y costumbrismo)** (temas, contenidos, características y marco histórico social, pp.214-5; pp.220).
- **José de Espronceda;** lectura y comentario de la “*Canción del pirata*” y de fragmentos de “*El estudiante de Salamanca*”(pp.223-227)
- La figura de **Don Juan** Zorrilla (fotocopias y libro pp.251 y 253)
- **Gustavo Adolfo Bécquer;** lectura y comentario de las rimas: I, II, VII, XI, XXI, XXIII, XXX, XXXVIII, LXVI (pp.228-238 y fotocopias); lectura de “*El Rayo de luna*” y de “*Los ojos verdes*”.

- **El Costumbrismo** p. 241
- **Realismo y Naturalismo:** (temas, contenidos, características y marco histórico social, pp.260-1, 263 y 265-6)
- **Clarín;** lectura y comentario de textos de “*La Regenta*” (pp.279-285) y lectura de “*Vetusta y el Magistral*” (fotocopia); cap. XIII, XVI, XXX
- **Modernismo:**
- **Contexto social e histórico** pp.290-1; **Rubén Darío;** lectura y comentario de la “*Sonatina*” (p.300.); **Gaudí** (pp.292-3 Zanichelli y en “*De viaje*”, CIDEB); **Modernismo** (pp.296-7)
- **Generación del 98 :** (temas, contenidos, características y marco histórico social, pp.310-1-2)
- **Miguel de Unamuno,** pp.329-332; lectura y comentario de textos de “*Niebla*” (cap. I y XXXI, pp.335-38); carta a Pirandello (p.339.); discurso en el Paraninfo de Salamanca (fotocopia)
- **Ramón del Valle Inclán;** pp.340-341, lectura y comentario de un texts de “*Luces de Bohemia*” y la teoría del “*esperpento*” (escena XII, p. 343-4)
- **Antonio Machado:** lectura y comentario de los poemas: “*Retrato*”, pp.324-5 ; “*Es una tarde cenicienta...*” (p.326), de “*Campos de Castilla;* “*CXXIII*” (fotocopia); *XXIX e LIII*”(fotocopia).
- **El Surrealismo,** pp.354 y 361 y las vanguardias: Creacionismo y Ultraísmo, pp.363-4; películas “*El perro andaluz*”(Buñuel) y “*Destino*” (Dalí y Walt Disney) .
- **Generación del 27:** (temas, contenidos, características y marco histórico social, pp.365-6)
- **Federico García Lorca,** pp.367-8; lectura y comentario de los poemas:
  - Libro de poemas: “*Alba*” (fotocopia);
  - Poema del Cante Jondo: “*La guitarra*”(fotocopia);
  - Romancero Gitano: “*Romance de la pena negra*” (fotocopia) e “*Romance de la luna luna*”(p.370.); “*Romance sonámbulo*” (p.372);
  - Poeta en Nueva York: “*La Aurora*” (p.374.);
  - Teatro: *Trilogía trágica:* “*Bodas de sangre*”/”*Yerma*”/”*La casa de Bernarda Alba*”(textos fotocopia, sinopsis) pp.377-380
  - Escucha de “*Anda jaleo, jaleo*” y “*La cogida y la muerte*”
  - **Guerra Civil Española:** pp.350-1 y cap. En De viaje, hechos, Brigadas internacionales, la canción del Ebro; películas: “*Las 13 rosas*”, “*El laberinto del fauno*”; Documental “*La última cruzada: el valle de los caídos*”; “*La lengua de las mariposas*”.

- **Rafael Alberti**; pp.383-4, lectura y comentario de los poemas:
- -Marinero en tierra: “*El mar, la mar*”(fotocopia);
- -Sobre los ángeles: “*Paraíso perdido*”, “*Los ángeles muertos*”, “*El ángel superviviente*” (fotocop.) ;
- -El poeta en la calle: “*Nocturno*”(fotocop.)
  
- **Características principales de la novela de los años 40-50-60 y 70**, pp.460-1
  
- **Manuel Rivas**, lectura y comentario del cuento “*La lengua de las mariposas*” y película
  
- **Literatura hispanoamericana:**
  
- **Marco social histórico (dictaduras)**, pp.516-9
  
- **Pablo Neruda**; p. 529, lectura y comentario de los poemas: “Veinte poemas de amor y una canción desesperada: “*Poema n°20*”, p.530-1, ; “Tercera residencia”: “*Explico algunas cosas*”; (fotocopia)
  
- **Mario Benedetti**, “Padre nuestro hispanoamericano”
  
- **El realismo mágico:**
- -**Isabel Allende**; p.534-1lectura y comentario de un fragmento de “Mi país inventado”, “La casa de los espíritus”, “La ciudad de las bestias”

#### **Arte:**

- **Gaudí** y el Modernismo en Barcelona
- “**Guernica**” de **Picasso**, p.354 (y en “De viaje”, CIDEB)
- **Dalí**, pp.354-5
- **Robert Capa** (*foto miliciano muerto*)

#### **Filmografía:**

- Oviedo Express
- El perro andaluz
- Destino
- La lengua de las mariposas
- Las 13 rosas
- Documental “La última cruzada: el valle de los caídos”

#### **Argumentos de actualidad de acuerdo con la conversadora:**

- Premio Nobel de Literatura
- Migrantes:
  - Conocimiento del fenómeno EMIGRACIÓN
  - Flujos migratorios y multiculturalidad

- La inmigración en España.
- La inmigración en América Latina:
  - México: “La jaula de oro” (documental/película).
  - Entrevista a Kim Ortiz, alumna Intercultura.
  - Conferencia de Cecilia López Pozos:
    - “ Migraciones, problemas psicológicos e patológicos derivados de las migraciones del Centro América a Norteamérica, flujos migratorios y el futuro de las migraciones”.
- Las 13 rosas, visión y comentario
- Tesinas

## **4.5 MATEMATICA E FISICA**

### **PRESENTAZIONE CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI – MATEMATICA E FISICA**

La classe ha avuto un percorso travagliato per quanto riguarda l'insegnamento della matematica nel biennio, avendo cambiato insegnante ogni anno ed avendo anche sperimentato la divisione in due classi nel corso della seconda. Il terzo anno, anno della riunione si è quindi dimostrato molto faticoso perché la classe era molto numerosa, era formata da due gruppi molto poco amalgamati, e viveva l'ennesimo cambiamento di insegnante con sospetto e fastidio. I primi mesi sono stati piuttosto faticosi, poi, con pazienza e con l'aiuto della Fisica CLIL, materia che raccoglieva maggiori consensi anche perché svolta in parte in lingua inglese, sono riuscita a suscitare un certo interesse per queste due materie. Anche il fatto che frequentassi i corsi per il conseguimento della certificazione C1 in inglese è servito a migliorare il mio rapporto con la classe.

La classe si è dimostrata sin dall'inizio divisa in tre parti: una parte formata da ragazzi con delle buone potenzialità cognitive ma poco strutturati e poco interessati allo studio di materie "tecniche" (soprattutto la matematica), un gruppo di persone brillanti e studiose, ed un gruppo decisamente passivo e disinteressato. Alcune bocciature e alcuni inserimenti nel corso dei tre anni successivi non hanno sostanzialmente mutato gli equilibri della classe.

Matematica – il programma del triennio è stato svolto integralmente, tranne la parte riguardante le scomposizioni in fattori dei polinomi e le frazioni algebriche, pertanto quest'anno ho spiegato il metodo di Ruffini e la scomposizione di un trinomio di secondo grado usando le sue radici. Ho comunque fatto in modo che i polinomi presenti nei testi degli esercizi fossero, il più delle volte, già scomposti in fattori primi. Le verifiche scritte sono sempre state fatte utilizzando la tipologia della terza prova: tre domande che consistevano nell'enunciato di un teorema o di una proprietà e poi la sua applicazione ad una funzione che il più delle volte era razionale (intera o fratta).

Fisica - i tre anni di corso sono stati molto più soddisfacenti, sia per gli studenti, sia per me. Anche se alcune delle parti più tecniche della fisica non sono state comprese appieno, il modo in cui la classe osserva il mondo che ci circonda è più critico e curioso, e non vi è più nessuno che pensa che certi fenomeni accadano per una sorta di "magia" ma è ben chiaro che tutto è regolato da precise leggi fisiche. Da questo punto di vista i temi di Fisica Moderna che sono stati affrontati sono risultati un po' destabilizzanti. Il programma è stato svolto utilizzando testi e supporti audio e video in inglese. Il progetto conclusivo del quarto anno, una video-relazione sulla taratura di un termometro è stata fatta in inglese. Le mie lezioni si sono svolte anche in italiano, per permettere loro di comprendere meglio certi concetti, ma le verifiche, soprattutto nella classe terza e quarta, sono state quasi sempre svolte in inglese: comprensione del testo, completamento di frasi, riordino di frasi, risposte aperte e chiuse. Delle tre domande a cui dovevano rispondere nelle verifiche di quest'anno, una era in inglese. Anche le uscite al Museo "Da Vinci" di Milano, della "Tecnica elettrica" di Pavia e al generatore nucleare del "Lena" di Pavia si sono svolte con guide e animatori che parlavano inglese. La visita al Cern di Ginevra svolta da alcuni studenti si svolgerà invece in italiano.

I risultati ottenuti in Matematica sono stati: un quinto circa della classe raggiunge con fatica la sufficienza, un altro quinto raggiunge la piena sufficienza, due quinti raggiunge risultati discreti e il rimanente quinto può raggiungere ottimi risultati.

I risultati in Fisica sono stati all'incirca gli stessi. Bisogna però aggiungere che tutti gli allievi conoscono il lessico scientifico riguardante gli argomenti trattati, sono in grado di capire un testo scolastico di fisica in inglese, di comprendere articoli scientifici divulgativi e possono usufruire agevolmente di filmati tratti dalla rete, sia quelli prodotti a scopo divulgativo (BBC; British Council), sia quelli ad uso didattico messi a disposizione da università americane ed altre istituzioni. Pertanto gli obiettivi che si propone il CLIL sono stati pienamente raggiunti da questa classe. Una

nota decisamente positiva è il comportamento di questi studenti in occasione di attività extrascolastiche: sia durante il viaggio di istruzione a Barcellona, sia durante le uscite di un giorno al Museo “da Vinci” di Milano e al Museo della Tecnica Elettrica di Pavia il comportamento, l’interesse e l’interattività sono state esemplari.

## **METODOLOGIA, SCELTE DIDATTICHE E VALUTAZIONE – MATEMATICA E FISICA**

Per quanto riguarda l’acquisizione di contenuti e il conseguimento degli obiettivi gli strumenti saranno i seguenti:

- presentazione degli argomenti per problemi e dal particolare al generale, per pervenire induttivamente alla concettualizzazione;
- lezione dialogata e discussione per ottenere il massimo coinvolgimento della classe;
- ripartizione degli argomenti in unità di studio circoscritte, esplicitate nel contenuto, nelle finalità e nelle richieste didattiche, al termine delle quali lo studente è chiamato ad orientarsi;
- risoluzione collettiva di esercizi e problemi (in matematica)

### **FINALITA’ E OBIETTIVI DEI MODULI CLIL**

Alcune finalità basilari dell’insegnamento veicolare possono essere così sintetizzate:

1. fare acquisire i contenuti disciplinari;
2. migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare);
3. utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.

Per realizzare queste finalità l’insegnante CLIL non solo utilizza la L2 per veicolare i contenuti della sua materia ma attua una serie di strategie che sono essenziali per l’apprendimento integrato.

La lezione viene quindi focalizzata non solamente sui contenuti ma anche sulla lingua, di cui bisogna favorire la comprensione e l’accrescimento. Per questo motivo vengono attuate le strategie CLIL (ad esempio: brainstorming, input comprensibile e compreso, lezioni interattive, attività mirate ad aumentare la produzione autonoma etc.).

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico per una serie di motivi. In primo luogo si tratta di apprendimento esperienziale, cioè imparare facendo anziché solo guardando o memorizzando. Questa modalità elabora gli input a livelli più profondi, dando luogo ad un’effettiva acquisizione “automatizzata” ed inoltre, insieme all’autenticità del contesto - uno dei principi base dell’insegnamento veicolare - aiuta gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione e di acquisizione e trasmissione del sapere e non un’astratta entità regolata da grammatica e sintassi. Viene così favorita anche la motivazione in quanto aumenta la consapevolezza dell’utilità di saper padroneggiare una lingua straniera, che unita al piacere di riuscire ad utilizzare la lingua come strumento operativo, aumenta nell’allievo la fiducia nelle proprie possibilità.

Utilizzando la lingua straniera per acquisire contenuti disciplinari non solo migliorano le abilità di comunicazione (generalmente indicate secondo la definizione di Cummins “BICS - *Basic Interpersonal Communicative Skills*”) ma vengono anche favorite le abilità accademiche (CALP - *Cognitive Academic Learning Proficiency*). Attraverso l’insegnamento veicolare i discenti acquisiscono infatti la capacità di apprendere attraverso la L2 e potenziano al tempo stesso le abilità cognitive che sono sottese ai codici comunicativi della lingua madre e della lingua veicolare.

In conclusione si può quindi dire l’insegnamento veicolare stimola non solo una maggiore competenza linguistica - acquisizione di lessico specifico, fluidità di espressione, efficacia comunicativa

– ma anche le abilità trasversali (ad esempio la capacità di saper leggere efficacemente, di partecipare attivamente ad una discussione, di fare domande, di chiedere chiarimenti, di esprimere accordo o disaccordo) e le abilità cognitive - ad esempio saper riassumere, sintetizzare, parafrasare, fare ipotesi etc. Infine viene favorito anche lo sviluppo del ragionamento autonomo come pure le capacità argomentative.

## **SCELTE DIDATTICHE**

La scelta del legislatore di portare a due ore settimanali nel triennio del Liceo Linguistico l'insegnamento sia di Matematica sia di Fisica mi ha costretto a fare dei tagli piuttosto importanti nei programmi delle due materie, soprattutto quelle attività che più avevano caratterizzato il mio stile di insegnamento negli anni passati: l'uso sistematico del laboratorio di fisica e matematica e lo svolgimento di molte attività di sostegno durante l'orario curricolare.

Si parla di learning by doing e il laboratorio, sia quello di fisica sia quello di matematica e informatica, è il luogo dove questo tipo di didattica si può compiere nel modo più naturale. Una cosa è descrivere un fenomeno e una cosa è vederlo accadere e poterlo forse anche misurare per analizzarlo nei suoi dettagli. Ho cercato di ovviare al problema utilizzando, soprattutto nelle lezioni di fisica, contributi multimediali: video di esperimenti o laboratori virtuali messi a disposizione on-line da alcune università straniere. Per la matematica ho usato il più possibile Geogebra e la LIM a disposizione della classe, ma l'impossibilità di usare il laboratorio di informatica ha in parte vanificato il beneficio: solo pochi allievi hanno potuto provare ad usare i programmi suggeriti durante le lezioni. Anche il supporto informatico che ho potuto fornire non è certo all'altezza di quanto sarebbe stato necessario per permettere agli studenti un uso consapevole degli strumenti informatici a loro disposizione.

Per non parlare poi del livello di approfondimento e di sicura acquisizione dei contenuti che il fatto di affrontare qualsiasi argomento con solo due ore settimanali permette di raggiungere. Per rendere meno dispersiva l'attività didattica ho preferito concentrare le lezioni a blocchi settimanali: a settimane alterne (una settimana solo Matematica, una solo Fisica) ho avuto a disposizione cinque moduli per sviluppare un argomento e questo ha permesso di avere risultati migliori rispetto agli anni scorsi.

Per quanto riguarda i moduli CLIL, ho poi fatto ricorso a molti interventi in lingua straniera privilegiando la comprensione orale e la produzione scritta tra le abilità linguistiche richieste dal CLIL.

Infine ho scelto di non fare svolgere esercizi di Fisica, ma di concentrarmi su questioni teoriche e linguistiche, per fare spazio al CLIL e per fare fronte all'esiguo monte-ore. In matematica invece la parte di esercizi è stata ovviamente affrontata.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica si propone di stabilire in quale misura siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, gli strumenti previsti dall'azione didattica saranno di tipo e valenza diversi, da cui poter dedurre la valutazione del processo di formazione dei singoli allievi e il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione delle competenze acquisite avviene in conformità con quanto deliberato nella programmazione generale e con le modalità previste dal Collegio dei Docenti.

In particolare si valutano:

- i livelli di apprendimento distinguendo tra conoscenza dei contenuti, applicazione delle conoscenze alla soluzione dei problemi, elaborazione delle conoscenze, esposizione intesa sia come capacità argomentativa sia come competenza lessicale e simbolica;

- l'impegno e il rispetto delle scadenze ;
- la qualità della partecipazione alle varie attività;
- il progresso rispetto ai livelli iniziali.

Gli strumenti di valutazione saranno:

- test differenziati per obiettivi parziali;
- verifiche più articolate per la valutazione complessiva;
- verifiche orali, atte a valutare la capacità di esposizione utilizzando un linguaggio adeguato e la capacità di elaborazione dei contenuti;
- interventi orali richiesti estemporaneamente durante le attività in classe (e in laboratorio)
- valutazione di task (anche di gruppo) per verificare le abilità cognitive di ordine superiore e il saper essere

In vista della terza prova dell'Esame di Stato la tipologia delle verifiche di entrambe le materie è stata quella di tre domande a risposta aperta, di pura teoria nel caso di Fisica, mentre per Matematica ogni quesito iniziava con un richiamo teorico e terminava con una semplice applicazione del teorema o della proprietà enunciata. Ho pertanto fornito agli studenti una lista di domande tra le quali sceglievo le tre delle varie verifiche dell'anno.

Questo tipo di valutazioni ha riguardato solo marginalmente i moduli CLIL riguardo alla introduzione dei quali, in terza prova, avrei desiderato qualche indicazione ministeriale precisa, poiché l'assessment nel CLIL non segue le rigide tipologie di terza prova possibili oggi. Il tipo di valutazioni attuate per i moduli CLIL ha sempre coinvolto pesantemente l'aspetto linguistico, oltre a quello contenutistico ed è stato del tipo "task based".

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
REGOLAMENTO 139/2007 Obbligo Istruzione (FIORONI)		INDICAZIONI NAZIONALI <b>2010</b> <b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b> <b><u>MATEMATICA</u></b>	PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 G LINGUISTICO 2016/2017
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi e le fasi essenziali per la risoluzione di un problema</li> <li>• Scomporre un problema in sottoproblemi</li> <li>• Identificare analogie strutturali ed operative in problemi diversi</li> <li>• Sapere giustificare le tecniche applicando i principi</li> <li>• Sapere interpretare funzioni sul piano cartesiano</li> <li>• Sapere applicare le trasformazioni geometriche alle funzioni</li> <li>• Sapere disegnare le principali funzioni sul piano cartesiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPRENDERE E ANALIZZARE SITUAZIONI E ARGOMENTI</li> <li>• ACQUISIRE UN LINGUAGGIO FORMALE E SPECIFICO</li> <li>• INDIVIDUARE DIVERSE STRATEGIE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI</li> <li>• SAPER GESTIRE DATI</li> <li>• SAPER LEGGERE E COSTRUIRE UN GRAFICO COME STRUMENTO PER LA PRESENTAZIONE DEI DATI</li> <li>• SAPER UTILIZZARE PROCEDURE DI CALCOLO</li> </ul>	<p><b>CAPITOLO 7 volume 4 (RIPASSO)</b> <b>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1)Le funzioni reali di variabile reale</li> <li>2)Le proprietà delle funzioni</li> <li>3) Il dominio di una funzione</li> <li>4)Gli zeri di una funzione e il suo segno</li> <li>5)Primo studio di una funzione</li> <li>6) La classificazione delle funzioni</li> </ol> <p><b>CAPITOLO 12 volume 5</b> <b>I LIMITI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1)Gli intorni</li> <li>2)La definizione di <math>\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l</math></li> <li>3)La definizione di <math>\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l</math></li> <li>4)La definizione di <math>\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty</math></li> <li>5)La definizione di <math>\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty</math></li> <li>6)Primi teoremi sui limiti (senza dimostrazione o con dimostrazione grafica)</li> <li>7)Le operazioni sui limiti</li> <li>8)Le forme indeterminate <math>\left(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty\right)</math></li> <li>9)Il limite notevole <math>\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1</math></li> <li>10)Gli infinitesimi, gli infiniti e i loro confronti (cenni)</li> <li>11)Le funzioni continue</li> <li>12)I punti di discontinuità di una funzione</li> <li>13)Gli asintoti</li> <li>14)Il grafico probabile di una funzione</li> </ol> <p><b>CAPITOLO 13</b> <b>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1)La derivata di una funzione</li> <li>2)La retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>3)La continuità e la derivabilità</li> <li>4)Le derivate fondamentali</li> <li>5)I teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati)</li> </ol>	

<p>anche con l'uso di software dedicati (Geogebra)</p>		<p>6)La derivata di una funzione composta 7)Le derivate di ordine superiore al primo 8)I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati) <b>CAPITOLO 14</b> <b>LO STUDIO DELLE FUNZIONI</b> 1)Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate 2) I massimi i minimi e i flessi 3)Massimi,minimi, flessi orizzontali e derivata prima 4)Flessi e derivata seconda 5)Lo studio di una funzione <b>CAPITOLO 15</b> <b>GLI INTEGRALI</b> 1)L'integrale indefinito 2)Gli integrali indefiniti immediati 3)L'integrazione per parti 4)L'integrale definito 5)Il calcolo delle aree</p>
--	--	---

Testo adottato: BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI  
English volume 5

Elementi di Matematica con Maths in

ZANICHELLI

Caluso 23/4/2017

<p>REGOLAMENTO 139/2007 Obbligo Istruzione (FIORONI)</p>	<p>INDICAZIONI NAZIONALI <b>2010</b> <b>OBIETTIVI</b> <b>SPECIFICI DI</b> <b>APPRENDIMENTO</b> <b><u>FISICA</u></b></p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 G LINGUISTICO a.s. 2015-16</p>
--	---	---

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare un linguaggio specifico adeguato sia in LM sia in LS</li> <li>• Valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti</li> <li>• Usare i modelli per la soluzione di esercizi e problemi</li> <li>• Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione</li> <li>• Orientarsi, anche in maniera guidata, nelle attività di laboratorio</li> <li>• Avere consapevolezza dei legami tra la "fisica studiata" e la realtà che ci circonda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed analizzare situazioni ed argomenti</li> <li>• Saper gestire i dati</li> <li>• Saper enunciare le conoscenze attraverso l'uso di relazioni matematiche e di un linguaggio tecnico adeguato anche in una seconda lingua</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi</li> <li>• Saper collaborare nella risoluzione di problemi più complessi</li> </ul>	<p>Modulo 1 L'elettricità</p> <p>Introduzione: intervista in lingua originale dell'intervista a Sheldon Lee Glashow su "MAXWELL. ELETTRICITA', MAGNETISMO E LUCE, UNA SOLA FAMIGLIA" (nella collana "Beautiful minds")</p> <p>Unità 1 Le cariche e le forze elettriche</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La carica elettrica</li> <li>2) La conservazione della carica</li> <li>3) Atomi e molecole</li> <li>4) Conduttori ed isolanti</li> <li>5) Metodi di elettrizzazione</li> <li>6) L'elettroscopio</li> <li>7) La legge di Coulomb</li> </ol> <p>Unità 2 Il campo elettrico</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il campo elettrico</li> <li>2) Le linee di campo</li> <li>3) Campo elettrico generato da una carica puntiforme</li> <li>4) Campo elettrico generato da una lastra piana infinita</li> <li>5) Campo elettrico e i conduttori</li> <li>6) Moto di una carica in un campo elettrico</li> <li>7) L'energia potenziale e il potenziale elettrico</li> <li>8) Il potenziale e le superfici equipotenziali</li> </ol> <p>Unità 3 Condensatori e dielettrici</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) I condensatori</li> <li>2) La capacità di un condensatore piano</li> <li>3) La capacità di un condensatore sferico</li> <li>4) Condensatori in serie e in parallelo</li> <li>5) I condensatori nella vita di tutti i giorni</li> <li>6) I dielettrici</li> </ol> <p>Unità 4 La corrente elettrica e i circuiti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La corrente elettrica nei solidi</li> <li>2) La batteria</li> <li>3) Un semplice circuito elettrico</li> <li>4) La prima legge di Ohm</li> <li>5) Resistenza e resistività</li> <li>6) La potenza elettrica</li> <li>7) la potenza elettrica negli impianti domestici</li> <li>8) La superconduttività</li> </ol> <p>Modulo 2 L'elettromagnetismo</p> <p>Unità 1 Il campo magnetico</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) I magneti e il campo magnetico</li> <li>2) Le correnti elettriche producono campi magnetici</li> <li>3) La forza esercitata su un conduttore percorso da corrente</li> <li>4) La forza esercitata su una carica elettrica in moto in un campo magnetico</li> <li>5) La traiettoria di una elettrone in un campo magnetico uniforme</li> </ol>

6) Forza esercitata su una carica in moto in un campo magnetico: l'aurora boreale  
7) Il ciclotrone e lo spettrometro di massa (cenni)  
8) La scoperta dell'elettrone  
Unità 2 L'induzione elettromagnetica  
1) L'esperimento di Faraday  
2) La forza elettromotrice indotta  
3) La legge di Faraday-Neumann  
4) La legge di Lenz  
5) La *fem* e la forza di Lorentz  
6) Forza esercitata su una barra metallica in moto in un campo magnetico  
7) La corrente alternata  
8) I trasformatori e il trasporto dell'energia elettrica  
9) Il campo magnetico terrestre  
Unità 3 Le onde elettromagnetiche  
1) Le equazioni di Maxwell  
2) Le onde elettromagnetiche  
3) La produzione di onde elettromagnetiche  
4) La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche  
5) Il profilo delle onde elettromagnetiche  
6) La prova sperimentale dell'esistenza delle onde elettromagnetiche  
7) Lo spettro della radiazione elettromagnetica  
8) L'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia  
Modulo 3 Fisica Moderna  
Unità 1 Introduzione alla relatività speciale  
1) La relatività Galileiana  
2) L'esperimento di Michelson e Morley  
3) I postulati della relatività speciale  
4) La simultaneità  
5) La dilatazione del tempo  
6) La contrazione delle lunghezze e la composizione delle velocità  
7) Il momento relativistico (cenni)  
8) Equivalenza tra massa ed energia  
Unità 2 Introduzione alla meccanica quantistica  
1) La dualità onda-corpuscolo  
2) La radiazione di corpo nero  
3) La teoria quantistica di Planck  
4) I fotoni e l'effetto fotoelettrico  
5) L'effetto Compton  
6) La lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria della materia  
7) Il principio di indeterminazione di Heisenberg  
Unità 3 Il nucleo  
**1) Il nucleo (in fotocopia)**  
**2) La radioattività (in fotocopia)**

		<p><b>3)</b> Applicazioni della radioattività (in fotocopia)          Conclusione: Visita al museo della Tecnica Elettrica di Pavia          e al generatore nucleare LENA di Pavia</p> <p>visione dei film “Il segreto di Nikola Tesla” e “My friend Einstein”</p> <p>lettura integrale del libro “Seven brief lessons on Physics” di Carlo Rovelli</p>
--	--	--

Tutto il programma è stato svolto in lingua inglese con metodologia CLIL. Anche le visite guidate a Pavia sono state fatte in Inglese

**Libri di testo utilizzati:**

ANZOLA, BORRACCI *PHYSICS: ELECTROMAGNETISM, RELATIVITY AND QUANTUM PHYSICS* ZANICHELLI

Caluso, 23/4/17

## **4.7 STORIA DELL'ARTE**

RELAZIONE FINALE  
Prof. Cosetta Borelli

a.s. 2016/2017

Ho iniziato a lavorare con questa classe dal terzo anno, trovando sin dall'inizio, un gruppo di allievi che dimostravano interesse per la disciplina. Purtroppo non sempre l'interesse dimostrato si traduce in un adeguato comportamento in classe, l'attenzione è spesso superficiale, non sempre la complessità degli argomenti viene colta in modo adeguato.

I ragazzi, in alcuni casi non abituati allo studio sistematico, erano inizialmente poco propensi all'interazione e al dialogo verso il quale cercavo di stimolarli. In seguito hanno acquisito maggior sicurezza e sono intervenuti, non sempre con pertinenza, rendendo via via più interattive le lezioni.

Nel corso del triennio il gruppo si è dimostrato piuttosto eterogeneo per interesse e capacità: una parte della classe è attenta e rigorosa e accoglie con interesse gli stimoli culturali proposti, altri, seppur interessati, hanno maggiori difficoltà a rielaborare organicamente le conoscenze disciplinari, altri ancora dimostrano un atteggiamento passivo, limitandosi ad uno studio finalizzato alla verifica dei contenuti. I risultati sono mediamente accettabili, in alcuni casi ottimi.

Purtroppo le poche ore a disposizione della mia disciplina non hanno consentito tutti gli approfondimenti che avrei voluto fare, inoltre i numerosi impegni che gli studenti dell'indirizzo linguistico si trovano ad affrontare (certificazioni, teatro, spettacoli, soggiorni...) non hanno lasciato spazio ad ulteriori iniziative extra-curricolari (ad esempio visite a mostre o città d'arte inerenti al programma di storia dell'arte, laboratori pomeridiani di approfondimento, ecc.), anzi hanno "eroso" il già esiguo monte ore della storia dell'arte. Il programma curricolare ha subito quindi dei tagli, soprattutto nel quarto anno, mentre in quinta si è cercato di svolgere gli argomenti per quanto possibile in parallelo, dal punto di vista cronologico, con i programmi di storia e delle letterature, italiana e nelle lingue straniere.

La storia dell'arte, prevista solo nel triennio, è stata affrontata secondo una specifica metodologia. Mi è sembrato opportuno privilegiare l'aspetto tecnico-formale, invitando gli studenti all'osservazione ed all'analisi delle opere. La contestualizzazione storico-culturale, pur considerata e spesso posta in relazione ai contenuti dei programmi svolti dall'insegnante di storia, italiano e letterature straniere, ha rappresentato solo uno dei momenti delle diverse unità didattiche; grande importanza ha avuto la lettura formale del testo visivo al fine di sviluppare un'autonoma ed effettiva capacità di decodifica dell'immagine applicabile ai vari contesti della comunicazione iconica.

Lo studente si è quindi gradualmente abituato ad applicare uno schema d'analisi e ad indagare sui processi progettuali e compositivi alla base d'ogni forma di comunicazione visiva volontaria. Ogni immagine è stata perciò scomposta nei suoi elementi di base che sono stati quindi messi in relazione con i significati simbolico-espressivi. Il collegamento tra teoria e prassi è stato inoltre approfondito dando rilievo alle tecniche impiegate dagli artisti nel tempo.

La lezione frontale ha seguito sempre una lettura collettiva e dialogata di una o più opere rappresentative del periodo, del movimento o dell'artista considerato, tale analisi è spesso stata condotta attraverso il confronto tra immagini già note e nuove, individuandone analogie e differenze. Data la presenza in classe di una LIM si è inoltre ricorso spesso alla visione di documenti filmati e all'ampliamento del materiale iconografico fornito dal libro di testo.

Durante quest'ultimo anno scolastico, oltre allo svolgimento del programma curricolare che ha offerto un quadro generale dell'arte dall'800 al primo novecento, gli studenti hanno condotto un piano di lavoro individualizzato avvalendosi della consulenza degli insegnanti per la metodologia e la bibliografia.

La valutazione si è articolata secondo due momenti fondamentali:

a) **l'acquisizione della metodologia di analisi dell'immagine;**

b) la conoscenza dei contenuti e la loro esposizione mediante una personale rielaborazione che evidenziasse soprattutto la comprensione degli aspetti fondamentali.

I **criteri di valutazione** adottati sono quelli abitualmente in uso nel nostro istituto: valutazione per obiettivi attraverso livelli espressi in lettere, con voto numerico finale.

In relazione ai parametri valutativi, il giudizio sul singolo studente è stato formulato anche sulla base dell'interesse manifestato, della partecipazione in classe, della serietà nel lavoro (valutato anche in relazione ai percorsi individuali) oltre che ovviamente e principalmente delle conoscenze e delle competenze specifiche acquisite.

In generale i risultati ottenuti sono positivi, gli allievi hanno raggiunto tutti una sufficiente autonomia nella decodificazione del messaggio visivo ed una capacità di lettura critica non più emotiva ma basata su oggettive constatazioni.

### **Programma analitico**

dato l'esiguo numero di ore si è preferito riportare il programma svolto in modo dettagliato, indicando anche i tempi di svolgimento.

#### SETTEMBRE

12/09/2016 Introduzione al programma. Ricorrenza del classicismo nell'arte: analogie tra Rinascimento e Neoclassicismo.

17/09/2016 Il Settecento: il vedutismo, Canaletto e la camera ottica, il Grand Tour. Ercolano e Pompei, la nascita dell'archeologia.

19/09/2016 Il Settecento come secolo di transizione.

24/09/2016 David, **A Marat, Il giuramento degli Orazi.**

26/09/2016 Ingres, **Il bagno turco, la Grande odalisca, il sogno di Ossian.**

#### OTTOBRE

01/10/2016 Canova, dal bozzetto al marmo. **Amore e Psiche, le tre Grazie.** Visione di un filmato: Sgarbi e la critica su Canova nel '900.

03/10/2016 Sintesi del programma svolto sinora, conclusione della visione del filmato.

08/10/2016 Géricault, **La Zattera della Medusa, Gli Alienati.** La transizione dal Neoclassicismo al Romanticismo.

10/10/2016 Verifica: Il Neoclassicismo.

15/10/2016 L'architettura romantica, eclettismo storico e nuove tecnologie. Le grandi esposizioni, il **Crystal palace.**

22/10/2016 Consegna delle verifiche. Il rapporto uomo-natura nel Romanticismo, Pittresco e Sublime. Friedrich, **L'altare di Taschen, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare.** Constable e Turner.

24/10/2016 l'Esotismo. Hayez, **Il bacio, I profughi di Parga.**

28/10/2016 Delacroix, **La libertà che guida il popolo.**

#### NOVEMBRE

05/11/2016 Sintesi del capitolo sul Romanticismo.

07/11/2016 Il Realismo, contesto storico-culturale.

L'architettura degli ingegneri, i nuovi materiali per l'edilizia.

La questione del restauro: Viollet-Le Duc e D'Andrade Vs Ruskin.

12/11/2016 Il Realismo in Francia, la Scuola di Barbizon. Millet, **L'Angelus.** Daumier e la satira politica. Courbet, **Gli spaccapietre.**

- 14/11/2016 Verifica: Il Romanticismo  
 21/11/2016 I Macchiaioli, la tecnica.  
 26/11/2016 Degas, **La famiglia Beelli**. Manet, **Colazione sull'erba, Olympia**. I Salons.

#### DICEMBRE

- 05/12/2016 I Preraffaelliti, **Ecce ancilla Domini** di D.G. Rossetti.  
 10/12/2016 Introduzione all'Impressionismo, il contesto storico, la cronologia.  
 12/12/2016 I soggetti nelle opere impressioniste, la rappresentazione del paesaggio "moderno".  
 Monet, **Impression soleil levant, La Gare St. Lazare, Le ninfee, le Cattedrali**, (serie).  
 17/12/2016 Video Impressionismo e post-impressionismo (in lingua inglese/italiana).

#### GENNAIO

- 09/01/2017 Van Gogh e Gauguin, biografie a confronto. Van Gogh, **I girasoli, Campo di grano con corvi**.  
 14/01/2017 Sintesi del capitolo, introduzione a Cézanne.  
 16/01/2017 Cézanne, **La montagna Saint Victoire**. La scultura impressionista: Rodin e Medardo Rosso.  
 Degas, **Ballerina di quattordici anni**.  
 21/01/2017 Il disagio esistenziale nei pittori post impressionisti: Lautrec e Van Gogh. Lautrec, **Divan Japonais, La toilette**  
 23/01/2017 Visione e commento del filmato di presentazione alla mostra "Toulouse Lautrec" che sarà visitata il 25 p.v.  
 28/01/2017 Il Neoimpressionismo, Seurat, **Una domenica d'estate all'isola della Grande Jatte**. Signac.  
 30/01/2017 Il divisionismo italiano, Segantini, Previati.  
 Pellizza da Volpedo: **Il quarto stato, Lo specchio della vita**.

#### FEBBRAIO

- 06/02/2017 Introduzione al Simbolismo, Bocklin, **L'isola dei morti**.  
 11/02/2017 Simbolismo, Puvis de Chavannes, Gustave Moreau.  
 Lettura della descrizione della **Salomè** di Moreau dal romanzo Controcorrente di Huysmans.  
 13/02/2017 verifica impressionismo e postimpressionismo.  
 18/02/2017 Consulenza tesine. Gustav Moreau e Odilon Redon.  
 20/02/2017 Gauguin, **Da dove veniamo? Che siamo..., Visione dopo il sermone, Ia Orana Maria**. I Nabis, Sérusier e **Il talismano**.  
 25/02/2017 Introduzione all'Art nouveau, arte e industria.

#### MARZO

- 04/03/2017 Schema di sintesi Art Nouveau.  
 06/03/2017 L'architettura art nouveau, tendenza floreale e tendenza geometrica. Olbricht e Loos a Vienna.  
 11/03/2017 visione video Klimt e la secessione, di Philips Daverio. Klimt, **Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer**.  
 13/03/2017 fine della visione del filmato su Klimt. Munch ed Ensor.  
 20/03/2017 I Fauves, **Ritratti** di Derain e Matisse.  
 Matisse, **Nudo blu**. Visione di un filmato su Matisse.  
 27/03/2017 Die Brucke, tecnica e temi. Kirchner, **Cinque donne per strada**.

#### APRILE

- 01/04/2017 Introduzione a Mirò in preparazione al viaggio di istruzione.  
 10/04/2017 Il Cavaliere Azzurro, aspetti generali.  
 22/04/2017 Kandinskij, **Improvvisazione 8, Improvvisazione 19**.

Marc, **Quattro puledri gialli**. Klee, **Giardino a Saint-Germain**.

29/04/2017 Picasso: Periodo blu , **La vita**, **Giovane acrobata sulla palla**. Periodo rosa: **Donna con bambino e capra**. **Les demoiselles d'Avignon**.

#### MAGGIO

06/05/2017 Picasso e Braque cubisti: proto cubismo e cubismo analitico. Picasso, **Case sulla collina**, **Ragazza con mandolino**. Braque, **Viadotto all'Estaque**, **Violino e brocca**.

08/05/2017 Cubismo sintetico: Picasso, **Natura morta con sedia impagliata**. Braque, **Bicchiere, bottiglia e giornale**.

13/05/2017 Introduzione al Futurismo.

Caluso, 15 Maggio 2017

Cosetta Borelli

## **4.8 FILOSOFIA**

**Docente:** Prof. ssa LAPOLLA Francesca

**A.s.** 2016/2017

**Testi adottati:**

N. Abbagnano, G. Fornero, *La Filosofia*, , VOL. 2B-3A, ed. Paravia

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5G**

La classe 5G è composta da 25 allievi e ha manifestato, nel complesso, un atteggiamento non ancora maturo e propositivo come si converrebbe ad una classe terminale di un percorso liceale. Nonostante la correttezza e la presenza durante le lezioni, che hanno consentito di prendere serenamente e proficuamente appunti, nonostante la varietà delle tematiche proposte (gnoseologica, politica, metafisica, esistenziale...) non si è riusciti ad appassionare gli allievi autenticamente ad alcun autore o contenuto. Una minoranza degli alunni presenta un solido metodo di studio e raggiunge risultati di livello alto o medio alto, pur non avendo una spiccata e trainante personalità verso i compagni; gli altri si attestano su risultati discreti o sulla sufficienza e presentano ancora parecchie incertezze nel metodo e nella preparazione. L'acquisizione di una autonoma coscienza critico-filosofica pare essere un processo ancora in fieri.

### **VALUTAZIONE CONSUNTIVA RISPETTO AL PIANO DI LAVORO.**

Lo svolgimento del programma è stato disteso e sereno. Per quanto riguarda la filosofia, gli alunni hanno esaminato la filosofia a partire da Kant fino a Nietzsche e a cenni su Freud. A causa della numerosità della classe a fronte delle ore curriculari, due settimanali, non ha trovato spazio una trattazione approfondita del 900 in filosofia (come si evince dalle nuove linee guida per i programmi liceali della Riforma Gelmini).

La metodologia ha visto l'impiego di lezioni frontali realizzate cercando di coinvolgere attivamente gli studenti in un costante dialogo educativo, alternante a trattazioni di argomenti affidati direttamente agli allievi più motivati (*La bottega del filosofo*, P.Wouters, Carocci, sulle principali correnti filosofiche novecentesche), una conferenza su P. Martinetti, la collaborazione con l'insegnante di storia circa concetti di filosofia politica e del diritto (N. Bobbio, *Eguaglianza e libertà*, Einaudi).

### **RECUPERO ADOTTATO PER SITUAZIONI A RISCHIO.**

Gli alunni insufficienti si sono sottoposti, dopo ogni verifica, ad un recupero in itinere, avvenuto prevalentemente in forma orale e spesso in orario extracurricolare per non gravare eccessivamente sullo svolgimento del programma, compatibilmente con le esigenze degli allievi e della docente. Nel recupero si è prestata attenzione alla comprensione dei concetti essenziali ed al lessico minimo dell'autore e della disciplina.

## PROGRAMMA DETTAGLIATO DI FILOSOFIA

- Kant:
  - il criticismo, il problema della conoscenza, la rivoluzione copernicana, ripasso CRP.
  - *Critica della ragion pratica*: la ragion pratica, moralità e legalità, caratteri della legge morale (razionalità, universalità, formalità, imperatività, intenzionalità), Sommo Bene e condizioni della sua realizzabilità, antinomia della ragion pratica, postulati della ragion pratica, primato della ragion pratica.
- Il romanticismo come *Weltanschauung*, ragione, sentimento, ragione dialettica, infinito; Romanticismo filosofico, caratteri generali: *Sehnsucht*, ironia, titanismo. Temi romantici tipici: la storia, la politica, l'amore, la natura, il viaggio.
- La critica alla cosa in sé e la nascita dell'idealismo.
- Fichte, *La dottrina della scienza*: dall'io penso all'io infinito, I tre principi e la dialettica, Deduzione della vita teoretica e pratica dell'uomo. La filosofia politica: dalla rivoluzione francese all'occupazione napoleonica della Prussia, liberalismo, statalismo autarchico, nazionalismo. *Discorsi alla nazione tedesca*.
- Schelling, L'Assoluto, la spiritualizzazione della natura (Filosofia della natura), la naturalizzazione dello spirito (Idealismo trascendentale).
- Hegel
  - Il problema della modernità e la funzione della filosofia.
  - *Scritti teologici giovanili*.
  - Capisaldi del sistema.
  - La *Fenomenologia dello spirito*: formazione della coscienza e storia dello spirito attraverso le sei figure fondamentali : coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione, sapere assoluto.
  - *L'enciclopedia delle scienze filosofiche*.
  - La logica: essere, essenza, concetto (cenni). Rapporto con la metafisica.
  - La filosofia della natura (caratteri generali).
  - La filosofia dello spirito:
    1. Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; lo stato etico, la filosofia della storia.
    2. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer
  - *Il mondo come volontà e rappresentazione*, analisi del titolo.
  - Il fenomeno come 'velo di Maya'; rapporto con Kant (fenomeno-noumeno, la categoria di causa)
  - L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'
  - Il pessimismo cosmico; critica alle diverse forme di ottimismo cosmico, sociale, storico.
  - La liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.
- Kierkegaard come contestatore dell'idealismo e precursore dell'esistenzialismo:
  - Le categorie esistenziali: singolarità, possibilità, scelta, angoscia, disperazione, fede
  - I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa
- Destra e sinistra hegeliane: le diverse interpretazioni del pensiero di Hegel in campo politico e religioso.
- Feuerbach e l'ateismo ottocentesco: critica ad Hegel, inversione dei rapporti di predicazione, nascita della teologia come antropologia capovolta, alienazione religiosa e ritorno

all'ateismo come dovere morale e atto di onestà filosofica; naturalismo, umanismo, filosofia dell'avvenire, teoria degli alimenti.

- **I maestri del sospetto.**

a) Marx:

- Caratteri generali del marxismo.
- Rapporto con Bakunin: *Appunti sul libro di Bakunin "Stato e anarchia"*.
- *La critica della filosofia del diritto di Hegel*, il misticismo logico, il metodo dialettico
- Marx e la modernità: la scissione borghese tra vita in cielo e vita in terra
- Critica all'economia borghese, lavoro e alienazione.
- Rapporto con Feuerbach: *Le Tesi su Feuerbach*.
- *Ideologia Tedesca*: La concezione materialistica della storia, il materialismo dialettico, il modello comunista come soluzione
- Il *Manifesto del Partito comunista*: lotta di classe, funzione rivoluzionaria della borghesia, fasi della lotta, dittatura del proletariato, fasi del comunismo rozzo o primitivo ed autentico
- L'anatomia della società borghese: il *Capitale*, la merce, teoria del valore-lavoro, schemi di funzionamento della società precapitalistica e capitalistica, il plus valore, le crisi cicliche di sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto.

b) Nietzsche:

- Vita e scritti, rapporto con la malattia; diversi stili di scrittura; fasi del pensiero nietzschiano
- 1° periodo: liberazione dal dionisiaco o del dionisiaco? *La nascita della tragedia* e la decadenza. *La seconda considerazione inattuale*.
- 2° periodo: smascheramento dei valori. *La morte di Dio* (lettura Aforisma 125 *Gaia scienza*)
- 3° periodo: la trasvalutazione dei valori. Nascita e caratteri dell'*Übermensch*, l'eterno ritorno e la Volontà di potenza.
- Il nichilismo, significato e tipologie..
- Nazificazione e denazificazione, le diverse interpretazioni di Nietzsche.

c) Freud ( **in previsione per l'ultimo periodo, cenni**)

- la nascita della psicanalisi.
- la metodologia freudiana: ipnosi, associazioni libere, interpretazione dei sogni.
- approccio dinamico: l'energia psichica, principio di piacere, principio di minor resistenza.
- approccio strutturale: es, io, super io.
- approccio topografico: conscio, preconsciouso, inconscio.
- approccio stadiale: le fasi dello sviluppo della personalità, stadio orale, anale, fallico, latenza, genitale.

## **4.9 SCIENZE**

*Docente: prof.ssa Nicoletta Cerutti*

### **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI**

La mia attività didattica in questa classe è iniziata a partire dal primo anno, purtroppo per motivi di salute, durante il secondo anno sono stata assente e la programmazione non è stata svolta con continuità, dal terzo anno ho seguito la classe con regolarità fino in quinta.

Fin dall'inizio, ho cercato di incoraggiare gli allievi a sviluppare un approccio più scientifico per la comprensione della realtà che li circonda e utilizzare criticamente i canali di informazione scientifica. Nel corso di questi anni, tuttavia, molti allievi sono stati passivi e superficiali nell'affrontare gli argomenti proposti.

Quest'anno, la maggioranza della classe, ad eccezione di un gruppo modesto, ha dimostrato una maggiore maturità e ha lavorato in modo più partecipativo. I risultati ottenuti sono stati ottimi per alcuni allievi, discreti per la maggioranza, insufficienti per qualcuno, a causa della demotivazione allo studio.

Ho tentato di stimolare il loro interesse rispetto alle tematiche ecologiche, ponendomi l'obiettivo principale di educare all'importanza del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, finalizzato a una crescita del senso di responsabilità.

I vari argomenti sono stati trattati mantenendo un costante riferimento all'esperienza quotidiana, cercando di avviare dibattiti in classe in modo da sviluppare principalmente la capacità di valutare gli eventi con metodo scientifico e con un maggior senso critico. Il programma è stato svolto interamente, nonostante le ore di lezione siano state ridotte, soprattutto durante la seconda metà dell'anno, per la concomitanza di festività e uscite didattiche della classe.

#### **METODOLOGIA, SCELTE DIDATTICHE E VALUTAZIONE**

Il corso prevede la conoscenza delle nozioni di base dell'ecologia e si propone di offrire ai ragazzi strumenti utili a comprendere la realtà dei viventi, compreso l'uomo, inseriti in un contesto fisico-chimico ed ambientale di cui essi stessi sono parte integrante, ponendo l'accento anche sulla storia evolutiva naturale del genere *Homo*.

Le finalità del corso sono state:

- sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente abiotico;
- approfondire le conoscenze sugli ecosistemi e sull'impatto antropico;
- sviluppare l'acquisizione di atteggiamenti critici attraverso l'appropriazione della dimensione problematica della biologia e della rivedibilità delle teorie biologiche;
- sviluppare l'uso del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare dati biologici e per utilizzare criticamente tutti i canali di informazione scientifica.

Obiettivi di apprendimento della disciplina sono stati:

- descrivere le componenti di un ecosistema, distinguendo tra fattori biotici e abiotici;

- stabilire le relazioni tra i componenti di un ecosistema e le loro funzioni;
- individuare cause di modificazioni degli ecosistemi;
- riconoscere l'impatto delle attività umane sugli ecosistemi;
- acquisire consapevolezza del carattere sistemico della realtà naturale, cioè della fitta rete di interrelazioni tra i singoli soggetti e i fenomeni sia organici sia inorganici;
- dare un'autonoma valutazione dell'intervento umano sulla natura;
- utilizzare correttamente la terminologia scientifica anche in inglese.

Il metodo utilizzato tende a portare lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico. Gli alunni sono guidati ad individuare all'interno di un sistema complesso le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni tra loro esistenti e strutturanti l'intero sistema.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- lezione dialogata,
- lezione frontale,
- lettura di testi e articoli scientifici.
- presentazioni in power point
- visione di documentari e spettacoli teatrali

Il libro S.S.Mader "Immagini e concetti della biologia – Ambiente e sostenibilità" Zanichelli è stato utilizzato in classe per interpretare i modelli sperimentali proposti.

I criteri di valutazione sono stati definiti in sede di programmazione relativamente al livello di raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza, applicazione, elaborazione dei contenuti; esposizione delle conoscenze, intesa come argomentazione e uso del lessico specifico.

Gli strumenti utilizzati a tal fine sono stati test a scelta multipla e questionari a risposta aperta.

Nella valutazione si è tenuto conto non solo dei risultati in termini di conoscenze ma anche della capacità di argomentazione e dell'impegno generale all'attività didattica.

## **PROGRAMMA DETTAGLIATO**

### **INTRODUZIONE AL MONDO DEI VIVENTI E MODELLI DI CLASSIFICAZIONE**

- I livelli d'organizzazione della vita.
- La biosfera e organizzazione gerarchica.
- Componenti di un ecosistema.
- Classificazione gerarchica degli organismi viventi. Concetto di specie. Caratteri omologhi e analoghi. Criteri morfologici, embriologici e molecolari. Sistematica e cladistica.
- Domini *Archaea*, *Bacteria* e *Eukarya*.
- Definizione e campi di studio dell'ecologia.

### **EVOLUZIONE E STORIA NATURALE DELL'UOMO**

- Classificazione e caratteristiche dell'ordine dei Primati (Proscimmie e Antropoidei).
- Considerazioni evolutive sui Primati.

- La famiglia degli Ominidi e principali ritrovamenti fossili.
- Caratteristiche anatomiche della postura eretta.
- Caratteristiche principali delle Australopithecine e relazioni evolutive con il genere *Homo*.
- Classificazione e caratteristiche del genere *Homo* (*Homo habilis*, *Homo naledi*, *Homo ergaster*, *Homo erectus*, *Homo floresiensis*, *Homo neanderthalensis* e *Homo sapiens*).
- Le prime migrazioni di *Homo ergaster* e *Homo sapiens*.
- Considerazioni evolutive sugli ominidi (cespuglio evolutivo).
- I fossili di Dmanisi e l'importanza di Skull 5.
- Accenni sulla filogenesi molecolare e i contributi della paleogenomica. Il DNA riscrive la storia dell'uomo
- Il passaggio dal Paleolitico al Neolitico
- Le prime grandi migrazioni dell'uomo. La diffusione dell'agricoltura.

## **L'ECOLOGIA GLOBALE E L'IMPATTO ANTROPICO**

- Definizione di ecologia globale.
- Storia della crescita della popolazione umana, le tre grandi rivoluzioni chiave.
- Tasso di natalità e mortalità. Variabili della fertilità.
- Previsioni sull'incremento demografico umano.
- Modelli teorici di crescita di una popolazione. Fattori limitanti e capacità portante di un ecosistema.
- Industrializzazione ed emergenze globali.
- Esaurimento delle risorse naturali, inquinamento della Terra e emergenze sanitarie.
- Problemi energetici. Fonti rinnovabili alternative e risparmio energetico.
- Cause e conseguenze delle principali forme di inquinamento delle acque. L'eutrofizzazione.
- Emergenze acqua e le guerre dell'oro blu.
- Cause e conseguenze delle principali forme di inquinamento dell'atmosfera.
- Smog urbano e le piogge acide.
- Buco nell'ozonofera e CFC.
- Fenomeno dell'effetto serra e cause del suo incremento.
- L'impatto delle attività umane sul clima. Deforestazione e utilizzo dei combustibili fossili.
- Il diossido di carbonio e il riscaldamento globale.
- Studio delle variazioni climatiche e metodi di rilevazione. Le carote di ghiaccio, un magazzino di dati.
- Cambiamenti climatici nel passato, nel presente e proiezioni nel futuro.
- Gli effetti del riscaldamento globale.

## **L'ECOLOGIA DELLE POPOLAZIONI**

- Definizione di popolazione e metapopolazione.
- Struttura della popolazione. Densità e distribuzione. Modelli di distribuzione: raggruppata, casuale e uniforme.
- Metodi di studio della dinamica di una popolazione. Parametri biodemografici. Tasso di crescita, tasso di mortalità e natalità, tasso di immigrazione e emigrazione.
- Dimensioni e cambiamenti delle popolazioni correlati all'età. Curve di sopravvivenza. Diagrammi di struttura per età e modelli progressivo, stazionario e regressivo.
- Crescita esponenziale e logistica delle popolazioni.
- Fattori che influenzano le dimensioni di una popolazione. Fattori densità-dipendenti e densità-indipendenti.

- Ecologia delle popolazioni umane. Struttura delle popolazioni dei paesi industrializzati e dei paesi in via di sviluppo. Proiezioni nel futuro.

## **L'ECOLOGIA DELLE COMUNITA'**

- Definizione di comunità.
- La competizione interspecifica nelle comunità e spostamento dei caratteri.
- Definizione di habitat e nicchia ecologica.
- Esperimenti di Gause sui parameci. Il principio dell'esclusione competitiva.
- Esperimenti di Connell sui balani. La nicchia ecologica fondamentale e realizzata.
- La predazione. Osservazioni dei dati sulle linci e le lepri della Hudson Bay. Ciclo predatore-preda.
- Ruolo del predatore come "chiave di volta" di una comunità.
- Mimetismo criptico, di avvertimento e terrifico. Mimetismo batesiano e mulleriano.
- La simbiosi: parassitismo, commensalismo e mutualismo.
- Coevoluzione ospite-parassita. *Plasmodium* e *Homo*. Epidemiologia della malaria e della falcemia.
- Esperimenti di MacArthur e Wilson. Biogeografia delle isole e modello dell'equilibrio della comunità.
- La successione ecologica primaria e secondaria. Comunità climax.

## **L'ECOLOGIA DEGLI ECOSISTEMI**

- Definizione di ecosistema.
- Componenti biotici: produttori, consumatori primari, secondari e detritivori.
- Ruolo ecologico degli organismi autotrofi e dei decompositori.
- Componenti abiotici: litosfera, atmosfera e idrosfera.
- Il flusso unidirezionale di energia: livelli trofici e reti alimentari. Rete del pascolo e rete del detrito.
- Piramidi dell'energia e della biomassa. Regola del 10% perdita di energia nei livelli trofici.
- La biomagnificazione. Livelli trofici e concentrazione degli elementi. Il caso DDT. La lezione di Chernobyl e i cinghiali della Valsesia.
- I cicli biogeochimici delle sostanze. Il ciclo chiuso della natura e il ciclo artificiale aperto.
- Definizione di riserva e serbatoio di scambio.
- Il ciclo del fosforo e alterazioni antropiche.
- Il ciclo del carbonio e alterazioni antropiche.
- Il ciclo dell'azoto e alterazioni antropiche.
- La deforestazione, gli ecosistemi agricoli e la desertificazione.

## **LA BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE**

- Definizione di biodiversità.
- Il valore diretto e indiretto della biodiversità.
- Le principali cause della grande estinzione.
- La tutela della biodiversità.
- L'ecologia del ripristino. Il caso delle Everglades.
- La rete ecologica: core areas, zone tampone, corridoi ecologici e stepping zones.
- Lotta alle specie aliene.
- Legislazione in materia ambientale.

**Testo adottato**

S.S. Mader Immagini e concetti della biologia (ambiente e sostenibilità) ZANICHELLI

**Visione DVD**

Dario Fo “Dio è nero! Il fantastico racconto dell’evoluzione”

Al Gore “Una scomoda verità”

Di Caprio “Before the flood”

## **4.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE:** BARBERO MARA

### **RELAZIONE FINALE**

La classe ha lavorato in palestra in compresenza con un'altra classe; pertanto si è resa necessaria la condivisione di spazi ed attrezzature a disposizione nonché la scelta di attività compatibili.

Nel corso dei cinque anni durante i quali ho lavorato con questa classe l'obiettivo è stato quello di, oltre a far prendere coscienza della propria corporeità, stimolare all'acquisizione di una cultura verso le attività fisiche come sana abitudine di vita.

I ragazzi, pur non essendo dotati di eccellenti qualità motorie, hanno sempre dimostrato entusiasmo ed una discreta voglia di lavorare soprattutto creando un buon rapporto di collaborazione con l'insegnante. Attraverso un adeguato impegno la quasi totalità degli alunni ha ottenuto risultati soddisfacenti.

Il programma non ha subito modifiche in termini di metodologia e tempi di realizzazione, le attività sono sempre state graduate per intensità e sforzo tenendo conto delle individualità e dei ritmi dei ragazzi. L'osservazione costante del comportamento motorio, la ripetizione di prove pratiche e test sulle singole capacità hanno permesso la verifica degli apprendimenti acquisiti; la valutazione finale si è basata sui miglioramenti ottenuti, sulla partecipazione, sull'impegno e l'interesse evidenziati.

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

- conoscenza di sé e degli altri, del proprio corpo e delle sue capacità, della terminologia specifica per la comprensione del linguaggio tecnico
- miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari, della coordinazione generale e segmentaria, dell'organizzazione dello spazio e dell'equilibrio statico e dinamico
- interiorizzazione di nuovi atti motori attraverso esercitazioni coordinate con gli attrezzi e studio delle tecniche di alcune discipline sportive
- scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie
- acquisizione di una cultura motoria e sportiva attraverso la consapevolezza dell'importanza dell'attività motoria per una migliore qualità della vita e un proficuo utilizzo del tempo libero
- informazioni fondamentali sulla tutela della salute

## **METODI E STRATEGIE**

Durante le lezioni si sono alternati momenti di lezione frontale con proposte pratiche da sviluppare partendo da un approccio globale per risalire ai principi tecnici del gesto motorio specifico.

Utili sono state le esperienze vissute al di fuori della realtà scolastica che hanno ampliato la loro formazione.

## **STRUMENTI**

- Area all'aperto per attività aerobica in ambiente naturale
- Campo da calcio a 5, basket e tennis, pista dei 100m di atletica leggera
- Palestra con campo da basket e volley

Esercizi ai grandi e piccoli attrezzi, individuali, a coppie, in gruppo con ritmi costanti e variati  
Giochi di squadra con compiti di organizzazione ed arbitraggio.

Libro di testo consigliato: “In movimento” autori: Fiorini, Coretti, Bocchi; casa editrice: Marietti scuola.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Prove pratiche per la valutazione di qualità e funzioni diverse, tese a verificare il miglioramento conseguito, l’impegno dimostrato e la partecipazione alle attività. Prove scritte: questionari per le tematiche di carattere teorico.

## CONTENUTI

Preatletismo generale e specifico

Metodologie di allenamento delle qualità fisiche in particolare di:

- capacità aerobica
- velocità
- scioltezza articolare

Conoscenza di elementi posturali e gestuali

Concetto di salute dinamica

Linguaggio non verbale

Stretching globale

Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

Attività sportiva individuale:

- atletica leggera
- studio grandi attrezzi (spalliera, scala orizzontale, parallele e trave)
- piccoli attrezzi (funicella)
- lavoro a stazioni con e senza carichi
- tennis

Giochi di squadra:

- pallavolo
- pallacanestro
- unihockey
- ultimate
- tchoukball
- softball

## **4.11 RELIGIONE**

**DOCENTE: EMANUELA CICCHINI**  
**CLASSE 5G – ANNO SCOLASTICO 2016-17**

### **RELAZIONE FINALE**

Conosco gli alunni della 5G dalla classe prima: con loro, nel corso del quinquennio ed in particolare durante il presente anno scolastico, ho lavorato per contribuire ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di lavoro. Le lezioni si sono svolte non solo attraverso spiegazioni frontali, ma soprattutto con il contributo di ciascun allievo, al quale è stata richiesta una partecipazione attiva e personale.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e “contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale.” (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e l'utilizzo di strumenti quali fonti scritte e iconografiche, mezzi informatici e audiovisivi, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica; la valutazione espressa con un giudizio riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni), tiene conto dei criteri stabiliti a livello di Dipartimento Disciplinare volti a valorizzare quanto più possibile ciascun alunno.

Tale valutazione è il frutto di verifiche scritte e orali, che comprendono differenti tipologie:

- interrogazioni orali;
- produzioni scritte;
- questionari a risposte aperte e/o a scelta multipla;
- lettura e analisi di documenti scritti e iconografici;
- lavori in power point e/o attraverso l'uso di altri strumenti multimediali;
- lavori di ricerca e approfondimento.

Per la scelta delle prove, ho tenuto conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche della classe e dei singoli alunni;
2. specificità dell'indirizzo;
3. peculiarità del programma svolto;
4. eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

L'IRC è una disciplina caratterizzata da una particolare struttura oraria (1 modulo settimanale da 50 minuti). Pertanto, la coincidenza di alcune iniziative con le ore di lezione ha determinato, rispetto a quanto previsto, alcuni rallentamenti e modifiche nello svolgimento del programma; ciò non ha

impedito, tuttavia, l'acquisizione di una buona preparazione, unita ad una partecipazione che è risultata nel corso degli anni costante e proficua.

## PROGRAMMA SVOLTO

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

### MODULI:

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII) e il magistero successivo.
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e i rapporti della Chiesa con la modernità.
- Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- La Chiesa post-conciliare a confronto con il mondo contemporaneo, il rapporto tra fede e ragione, la ricerca in campo scientifico, il ruolo della donna e della famiglia nella società.

Particolare attenzione è stata posta, inoltre, al Giorno della Memoria.

Sono stati previsti, infine, i seguenti moduli:

- Il desiderio di pace: *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII); lo sviluppo integrale dell'uomo e lo sviluppo solidale dell'umanità: *Populorum Progressio* (1967 - Paolo VI).
- Il rapporto con il creato: ecologia e sviluppo sostenibile.

Alcuni argomenti approfonditi o elaborati con il contributo degli alunni sono stati pubblicati su:

- <https://oradirc.blogspot.it/>

### TESTO IN ADOZIONE:

- BOCCHINI Sergio, *Il nuovo Religione e religioni*, Ed. Dehoniane, Bologna.

### DOCUMENTI E SUSSIDI:

- AA.VV., *La Bibbia di Gerusalemme*, Ed. Dehoniane, Bologna, 2010.
- AA.VV., *Le encicliche sociali*, Edizioni Paoline, 1984.
- AA.VV., *Tutti i documenti del Concilio*, Ed. Massimo, Milano, 1986.
- TUNINETTI Giuseppe, *Santi e beati piemontesi*, Ed. Il Punto, 1998.

Tra le risorse on-line:

- <http://w2.vatican.va/content/vatican/it.html>
- <http://www.news.va/it>
- <http://vaticaninsider.lastampa.it/>
- <http://www.lastampa.it/archivio-storico/>
- <http://www.governo.it/Presidenza/USRI/confessioni/index.html>

## **5 MODELLI DI TERZE PROVE**

**Di seguito viene allegata la terza prova assegnata il 28/3/2017. La seconda simulazione verrà inserita negli addenda perché prevista dopo il 15 maggio.**

# **FISICA:**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. MARTINETTI" DI CALUSO**

**TERZA PROVA ESAME DI STATO**

-

**FISICA**

**28 marzo 2017**

***CLASSE VG***

**COGNOME E NOME .....**

**DOMANDE APERTE (massimo 10 righe)**

1. Cosa si intende per verso convenzionale della corrente elettrica? (massimo 10 righe).
2. Enuncia la legge di Faraday per l'induzione e spiega i vari modi in cui una corrente può essere indotta (massimo 10 righe).
3. Enuncia la prima equazione di Maxwell a parole e spiegane il significato (massimo 10 righe).



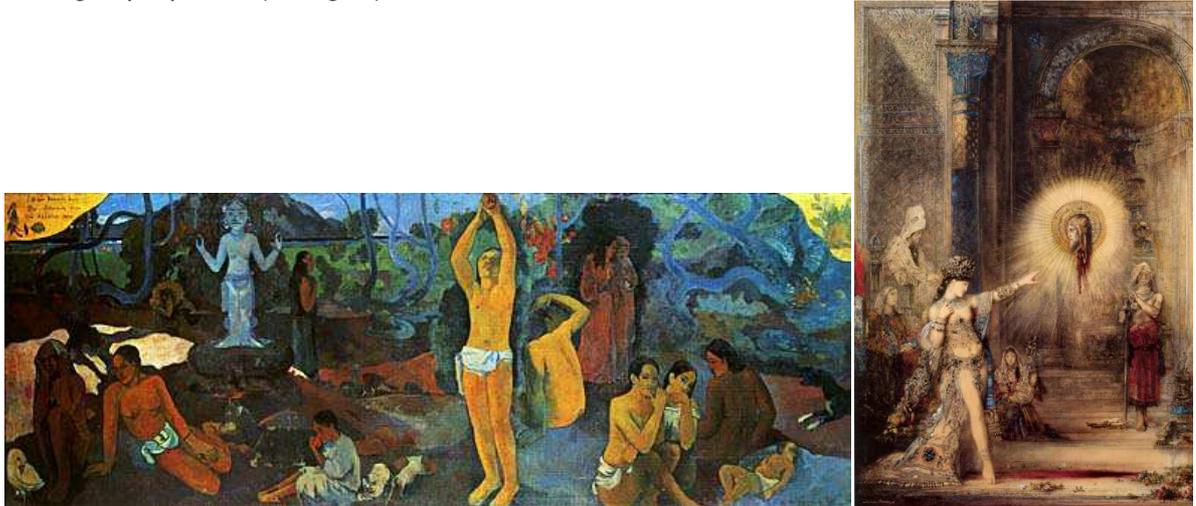


**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**STORIA DELL'ARTE**

CLASSE 5° G Linguistico

1. Indica cosa si intende per "Arte simbolista"? Prova a definirla riferendoti anche alle immagini proposte. (10 righe)



2. Anche riferendoti alle opere seguenti, definisci le caratteristiche stilistiche dell'Art Nouveau evidenziandone le varianti nazionali. (10 righe)



3. Quali sono le caratteristiche dell'architettura di Gaudì? (10 righe)







# 6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

ITALIANO

CANDIDATO ..... CLASSE 5

TIPOLOGIA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
------------	-------------	-----------

PADRONANZA E USO DELLA LINGUA ( comune per tutte le tipologie)		
Organizzazione discorso (morfo-sintassi-punteggiatura)	• BUONA	2
	• SUFFICIENTE (errori non gravi)	1.5
	• INSUFFICIENTE (errori ripetuti)	1
Ortografia	• BUONA	2
	• SUFFICIENTE ( errori non gravi)	1.5
	• INSUFFICIENTE ( errori ripetuti)	1
Lessico	• Buona proprietà lessicale e lessico ampio	2
	• Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1
	• Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0.5

TIPOLOGIA A		
Svolgimento della traccia e comprensione del testo	• COMPLETA cogliendo la complessità del messaggio e le sfumature espressive	3
	• SUFFICIENTE	2
	• SUPERFICIALE	1
Analisi e commento del testo	• Sicura padronanza di strumenti analitici	3
	• Sufficiente capacità di analisi	2
	• Scarsa padronanza di strumenti analitici	1
Approfondimenti e/o contestualizzazione	• Buona capacità di rielaborazione critica e/o contestualizzazione ricca di riferimenti	3
	• Sufficenti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	• Scarsi spunti critici	1

TIPOLOGIA B		
Svolgimento della traccia	• COMPLETO	1
	• INCOMPLETO	0.5
Comprensione documenti proposti e riferimenti coerenti	• COMPLETA	3
	• ESSENZIALE	2
	• INCOMPLETA	1
Contenuti	• Approfonditi ed esaurienti	3

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sufficienti ma non approfonditi</li> <li>• Limitati</li> </ul>	<p>2 1</p>
Rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BUONA</li> <li>• SUFFICIENTE</li> <li>• SCARSA</li> </ul>	<p>2 1.5 1</p>

<b>TIPOLOGIA C</b>		
Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPLETA</li> <li>• ESSENZIALE</li> <li>• PARZIALE</li> </ul>	<p>2 1.5 1</p>
Conoscenza argomento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondita ed esauriente</li> <li>• Abbastanza completa</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Povera e limitata</li> </ul>	<p>4 3 2.5 1.5</p>
Rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buoni spunti di approfondimento critico e personale</li> <li>• Discreta</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Insufficiente</li> </ul>	<p>3 2.5 2 1</p>

<b>TIPOLOGIA D</b>		
Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPLETA</li> <li>• ESSENZIALE</li> <li>• PARZIALE</li> </ul>	<p>2 1.5 1</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfonditi ed esaurienti</li> <li>• Abbastanza articolati</li> <li>• Sufficientemente sviluppati ma non in maniera approfondita</li> <li>• Poveri e limitati</li> </ul>	<p>4 3 2.5 1.5</p>
Rielaborazione personale/approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buoni spunti di approfondimento critico e personale</li> <li>• Discreta</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Insufficiente</li> </ul>	<p>3 2.5 2 1</p>

<b>totale punti</b>	<b>/15</b>
---------------------	------------

**LA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

.....

.....

.....

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**SECONDA PROVA SCRITTA (COMPrensIONE + PRODUZIONE)**

**Lingua straniera:** \_\_\_\_\_

**Candidato:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa e supportata dai necessari elementi di giustificazione</li> <li>• Abbastanza completa e supportata da alcuni elementi di giustificazione</li> <li>• Essenziale</li> <li>• Incompleta</li> <li>• Nulla o frammentaria</li> </ul>	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente Gravemente insufficiente	9-8-7 da 6 a 1
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo articolato e originale</li> <li>• Testo piuttosto articolato</li> <li>• testo semplice</li> <li>• testo a volte un po' confuso</li> <li>• testo di difficile comprensione</li> </ul>	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente Gravemente insufficiente	9-8-7 da 6 a 1
COMPETENZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta, chiara, sciolta; lessico ricco ed appropriato</li> <li>• Sostanzialmente corretta/abbastanza sciolta, con errori che non compromettono la comprensione</li> <li>• Non sempre sciolta/Alcuni errori e imprecisioni lessicali</li> <li>• Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato</li> <li>• Molto scorretta, stentata, anche nelle strutture di base; lessico inadeguato</li> </ul>	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente	9-8-7
Punteggio complessivo prova			...../15

**Esame di Stato 2016 /2017**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. MARTINETTI" CALUSO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TERZA PROVA  
Materia:LINGUA STRANIERA**

**Candidato:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI CORRISPONDENTI
<b>CONOSCENZA</b>  completezza correttezza	• completa e approfondita	• Ottimo	6
	• completa	• Buono	5
	• abbastanza completa	• Discreto	4.5
	• adeguata	• Sufficiente	4
	• incompleta	• Insufficiente	3
	• inadeguata	• Grav insufficiente	2
<b>CAPACITA'</b>  padronanza della/e lingua/e e proprietà del linguaggio disciplinare	• precisa,appropriata,corretta	• Ottimo	5
	• corretta	• Buono	4.5
	• abbastanza corretta e precisa	• Discreto	4
	• sufficientemente corretta e appropriata	• Sufficiente	3.5
	• inadeguata e imprecisa	• Insufficiente	3
	• completamente scorretta e imprecisa	• Grav insufficiente	2
<b>COMPETENZE</b>  Argomentazione Utilizzazione delle conoscenze Sintesi	• sviluppo organico	• Ottimo	4
	• elaborazione coerente abbastanza organica	• Buono	3.5
	• elaborazione discreta	• Discreto	3
	• sviluppo logico con collegamenti semplici	• Sufficiente	2.5
	• sviluppo poco organico	• Insufficiente	2
	• elaborazione incoerente e disorganica	• Grav insufficiente	1

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Il Presidente

Istituto di Istruzione Superiore “Piero Martinetti”  
Commissione .....  
GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA  
**Materia:FILOSOFIA**

**CANDIDATO .....**

**CLASSE 5G**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNABILE\	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>CONOSCENZA</b>  completezza correttezza	A- completa e approfondita	• Ottimo	6	
	B- completa	• Buono	5	
	C-adeguata	• Sufficiente	4	
	D-incompleta	• Mediocre	3	
	E-inadeguate	• Insufficiente	2	
<b>CAPACITA'</b>  padronanza della/e lingua/e e proprietà del linguaggio disciplinare	A-precisa,appropriata,corretta	• Ottimo	4	
	B-abbastanza corretta e precisa	• Buono	3.5	
	C-sufficientemente corretta e appropriata	• Sufficiente	3	
	D-inadeguata e imprecisa	• Mediocre	2	
	E-completamente scorretta e imprecisa	• Insufficiente	1	
<b>COMPETENZE</b>  Argomentazione Utilizzazione delle conoscenze Sintesi	A-sviluppo coerente,organico	• Ottimo	5	
	B-elaborazione coerente e abbastanza organica	• Buono	4	
	C-sviluppo logico con collegamenti semplici	• Sufficiente	3	
	D-sviluppo poco organico	• Mediocre	2	
	E-elaborazione incoerente e disorganica	• Insufficiente	1	
Punteggio totale				/15

**LA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
Il Presidente  
Prof.....  
.....

**Esame di Stato 2016 /2017**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. MARTINETTI" CALUSO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**TERZA PROVA**

**Materia: SCIENZE**

**Candidato:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI CORRISPONDENTI</b>
Conoscenza dei contenuti	7 punti	Gravemente insufficiente Insufficiente Quasi sufficiente Sufficiente Buono Ottimo	2 3 4 5 6 7
Comprensione e/o applicazione e/o rielaborazione	5 punti	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2 2.5 3 3.5 4 5
Esposizione	3 punti	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	1 1.5 2 2.5 3

<b>TOTALE</b>	<b>/15</b>
---------------	------------

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Il Presidente

**ESAMI DI STATO 2016 /2017**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“P. MARTINETTI” CALUSO**  
**COMMISSIONE \_\_\_\_\_**

**TERZA PROVA**

CANDIDATO .....

CLASSE 5G

MATERIA	Materia1	Materia2	Materia3	Materia4	VOTO
PUNTEGGIO	/15	/15	/15	/15	/15

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il Presidente